



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

La Relazione sulla performance 2021

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	5
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	21
3.0 - Albero della performance.....	22
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	24
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	27
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	30
3.4 - Bilancio di genere	33
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	45
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	48

Premessa

La Relazione sulla Performance ha valore strumentale e gestionale: infatti attraverso questo documento la Camera di commercio, in un'ottica di trasparenza ed accountability, misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere i risultati prefissati, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

La Relazione sulla performance rappresenta infatti, anche attraverso informazioni relative alla struttura amministrativa e all'impiego delle risorse utilizzate, lo strumento attraverso il quale l'Ente rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Piano della Performance 2021-2023 della nuova Camera di commercio di Alessandria-Asti è stato approvato con deliberazione di Giunta il 28 gennaio 2021. Come previsto dal SMVP vigente nell'Ente, è stato realizzato un monitoraggio intermedio, con cadenza semestrale, sullo stato avanzamento degli obiettivi programmati con lo scopo di verificare l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati e proporre agli organi di indirizzo, previo confronto con l'OIV, eventuali correttivi da apportare.

Occorre tener presente che in fase di predisposizione del Piano si confidava in un miglioramento dell'emergenza sanitaria, ma contrariamente a quanto auspicato, la situazione di fatto riscontrata nel primo semestre del 2021 non ha consentito di riprendere la piena operatività in tutti i settori economici, specie in quelli ancora pesantemente condizionati dalla situazione di emergenza.

In linea generale, la logica d'intervento è stata quella di privilegiare e concentrarsi sugli obiettivi "core" rivolti al sistema delle imprese rispetto a quelli di natura più prettamente amministrativa od organizzativo-gestionale interna; pertanto in fase di aggiornamento del Piano è stato deciso:

- di rinviare al 2022 o ridimensionare i target degli obiettivi il cui conseguimento risultava condizionato da modifiche normative, dall'emergenza sanitaria o da ulteriori elementi esterni mutati in corso d'anno;
- di sostituire/integrare gli indicatori legati esclusivamente all'utilizzo delle risorse stanziata a budget con indicatori connessi alle progettualità finanziate dall'incremento (+20%) del diritto annuale e approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2021 successivamente all'approvazione del Piano della performance.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nella presente sezione si evidenziano i dati di sintesi relativi al raggiungimento degli obiettivi pianificati, dati che saranno poi dettagliati nel successivo capitolo 3 dove si analizzeranno anche gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto ai target programmati individuandone le possibili cause.



Occorre precisare che la performance organizzativa della Camera di commercio di Alessandria-Asti è articolata su due livelli:

- ✓ la performance complessiva dell'Ente, incentrata sulla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- ✓ la performance delle singole articolazioni dell'Ente (Aree/Unità), concernente il contributo che le stesse forniscono alla performance complessiva dell'Ente.

In entrambi i casi, in sede di misurazione della performance organizzativa, si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti a diverse aree strategiche (nel primo caso) o agli obiettivi operativi afferenti alle diverse unità organizzative (nel secondo).

La Camera di Commercio ha articolato la propria azione su tre Aree di intervento (**Ambiti strategici**), concepiti in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica di riferimento. Per ciascun Ambito strategico sono stati individuati degli **obiettivi strategici**, sviluppati su un arco temporale triennale, declinati successivamente in **obiettivi operativi** che rappresentano gli interventi, le azioni, le attività che l'Ente pone in essere funzionalmente al raggiungimento degli obiettivi di medio periodo (strategici).

Di seguito una sintesi dei principali risultati.

PERFORMANCE DI ENTE			97,64%
			
PERFORMANCE DEGLI AMBITI (AREE) STRATEGICI	AS 1 – Innovazione e competitività delle imprese e dei territori		100%
	AS 2 – Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato		94,37%
	AS 3 – Efficienza e ottimizzazione delle risorse		98,56%
PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE (sede Alessandria)			
Area dirigenziale I			100%
	Organi istituzionali, segreteria, servizi di supporto, studi e promozione		
Area dirigenziale II			100%
	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, conciliazione, sportello unico attività produttive		
PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE sede di Asti			
Staff del Segretario Generale			100%
	Affari legali e GRU, segreteria di direzione e controllo di gestione		
Area dirigenziale I			100%
	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, Affari generali e segreteria organi, servizi informatici		
Area dirigenziale II			100%
	Contabilità, provveditorato), Informazione e sviluppo economico		

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

IL CONTESTO ECONOMICO

Secondo i dati Infocamere al 31 dicembre 2021, il sistema imprenditoriale delle due province risulta così costituito:

- Alessandria 42.011 sedi di impresa (52.541 se si considerano anche le Unità locali)
- Asti 23.234 sedi di impresa (28.482 localizzazioni).

Alessandria rappresenta circa il 65% del sistema imprenditoriale aggregato, mentre Asti il 35%.

65.245 sedi di impresa

81.023 localizzazioni (comprese UL)

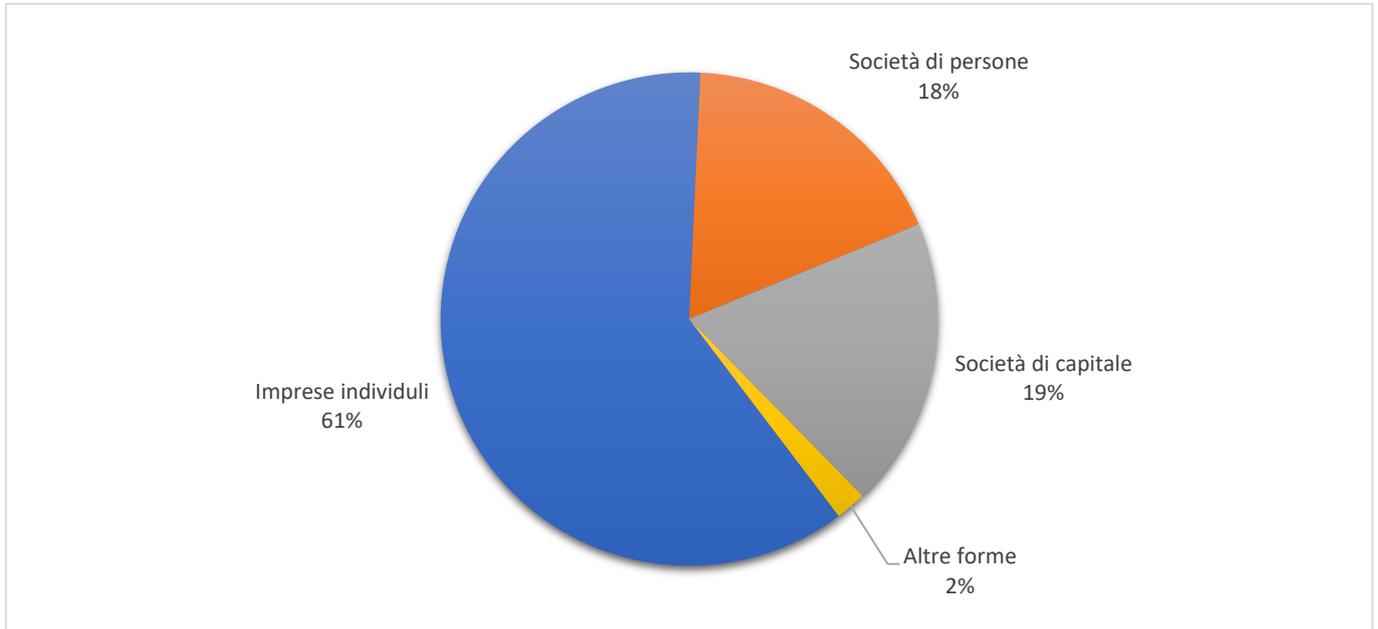


Con la riforma camerale il nuovo assetto regionale vede, in termini di rappresentatività imprenditoriale, la Camera di commercio di Torino al primo posto a cui fanno capo più del 50% delle imprese della regione, seguita dalla Camera di Commercio del Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, nata dall'unione dei territori Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola, con il 17% e infine le Camere di Cuneo e di Alessandria-Asti, ciascuna delle quali rappresenta poco più del 15% delle imprese piemontesi.

Il bilancio tra nuove iscrizioni (3.348) e cessazioni (3.103) si traduce in un tasso di crescita del +0,4%, migliore rispetto allo scorso anno (-0,7%), ma inferiore alla media regionale pari a +1,1% e a quella nazionale (+1,4%).

Sotto il profilo della forma giuridica, il 61% delle aziende è costituito in forma individuale, il 18% sotto forma società di persone e il 19% di società di capitale.

Imprese Alessandria - Asti al 31.12.2021 per forma giuridica



Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

La struttura aziendale è molto parcellizzata, con il 69,8% delle aziende che ha al massimo un addetto, il 29,7% che si colloca nella fascia da 2 a 49 addetti e soltanto lo 0,5% che ha da 50 addetti in su.

Il tessuto imprenditoriale delle province di Alessandria e Asti assorbe circa 175.000 lavoratori di cui 48.000 in qualità di collaboratore familiare e 127.000 in qualità di addetti subordinati.

Le imprese condotte da giovani al di sotto dei 35 anni di età sono di 4.965 e rappresentano il 7,6% del totale. Il saldo iscrizioni-cessazioni non d'ufficio è positivo per 614 unità e il corrispondente tasso di sviluppo si attesta a +12,4%, leggermente al di sotto del Piemonte (13,7%) e in linea con il dato nazionale (12,2%). L'apporto dei giovani si conferma importante per la crescita del sistema imprenditoriale delle due province. I settori in cui si conta il maggior numero di imprese gestite da giovani sono il commercio, l'agricoltura, le costruzioni e i servizi di ristorazione.

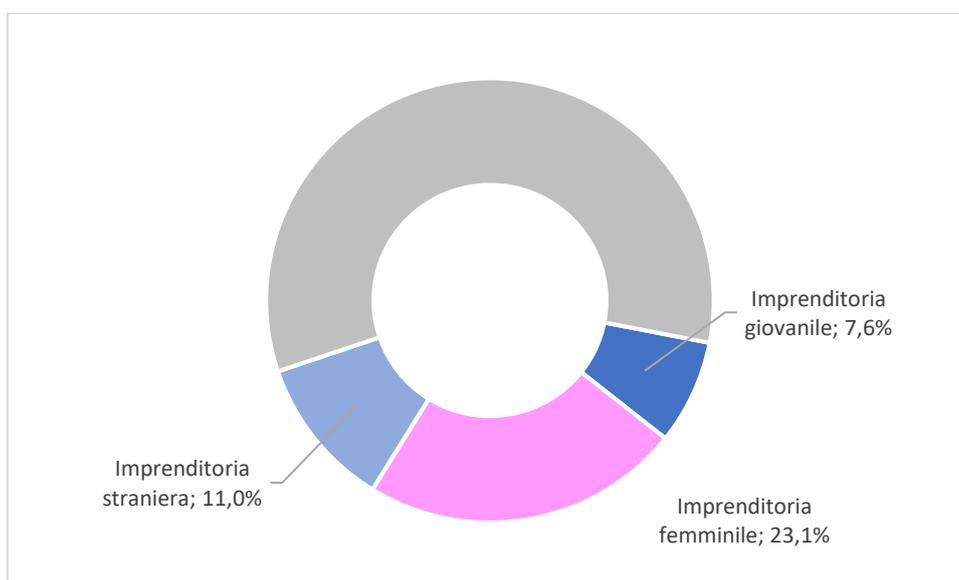
Le imprese condotte da donne sono 15.092 e registrano un tasso di sviluppo del -0,17%, in controtendenza rispetto al Piemonte (+0,77%) e all'Italia (+1,48%). L'incidenza rispetto al totale delle imprese è del 23,1% e risulta essere la più elevata in Piemonte. Gli ambiti di attività preferiti dalle donne imprenditrici sono l'agricoltura, il commercio e i servizi.

Per ulteriori dettagli sulle imprese femminili si rinvia al paragrafo 3.4 Bilancio di genere.

Continuano a crescere le imprese a titolarità straniera che raggiungono 7.197 unità, 341 in più rispetto all'anno precedente, operanti principalmente nell'edilizia (36,1%, più di un terzo del totale), nel commercio (23,2%), nei servizi (24,4%), in agricoltura (5,8%).

L'incidenza dell'imprenditoria straniera sul totale è dell'11%, in linea con la media regionale e nazionale. Con riferimento al Paese di origine, il numero più elevato di imprenditori stranieri proviene da Albania, Marocco, Romania, Cina, Macedonia, Germania, Svizzera, Francia, Nigeria, Argentina, Tunisia.

Imprenditoria giovanile, femminile e straniera rispetto al totale

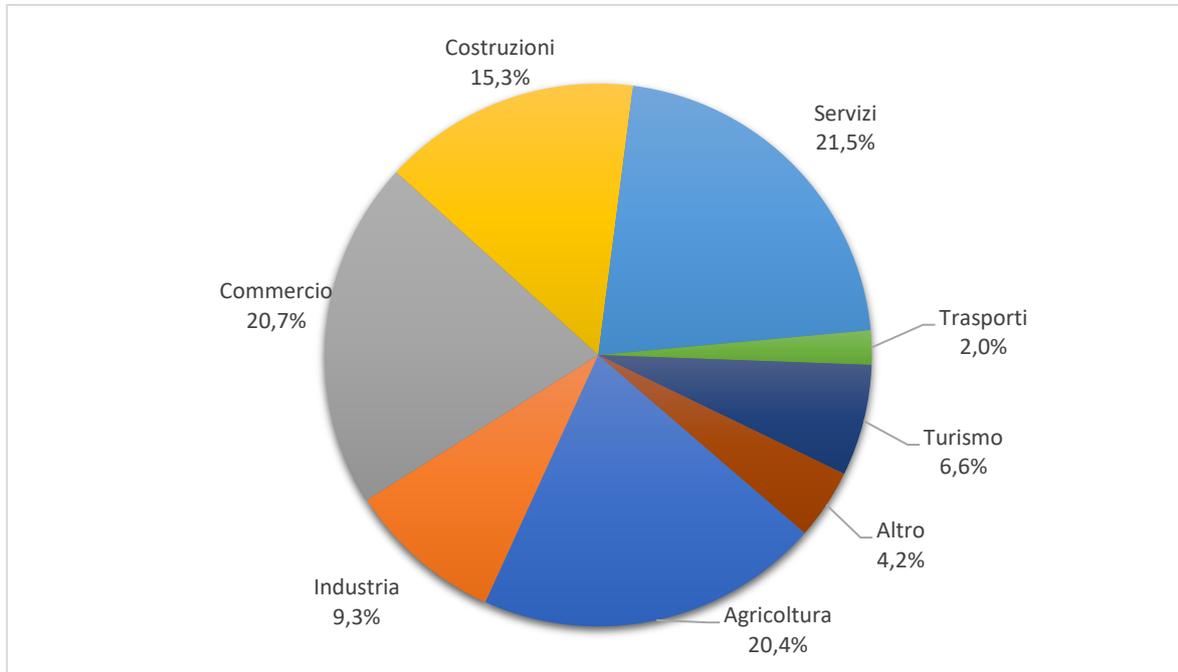


Fonte: Elaborazione CCAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

Il **valore aggiunto** ai prezzi base e correnti prodotto dal sistema economico delle province di Alessandria e di Asti con riferimento all'anno 2019 (ultimo dato disponibile) ammonta a 15.872,4 milioni di euro di cui il 68% di competenza della provincia di Alessandria e il restante 32% di Asti. Secondo l'ultima nota diffusa dal Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, il valore aggregato stimato per l'anno 2020 ammonta a 14.766 milioni di euro e rappresenta l'1% del valore complessivo nazionale. Il dato, su cui ha fortemente inciso la crisi pandemica, segna una flessione del 7% rispetto all'anno precedente.

Continuando l'analisi del contesto economico dei due territori aggregati, sotto il profilo della tipologia di attività con riferimento alle sedi d'impresa, emerge la seguente distribuzione settoriale.

Imprese Alessandria - Asti al 31.12.2021 per settore di attività



Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

Settore	Imprese AL-AT	Addetti
Agricoltura	13.306	17.058
Industria	6.043	32.046
Commercio	13.519	32.946
Costruzioni	9.962	23.457
Servizi	14.031	30.263
Trasporti	1.333	10.418
Turismo	4.330	13.286
Altro	2.721	15.479
	65.245	174.953

Agricoltura

Le imprese agricole nelle province di Alessandria e Asti a fine 2021 sono 13.306 e impiegano oltre 17.000 addetti. Rappresentano il 20% del tessuto imprenditoriale complessivo, con un'incidenza pari a quasi il doppio di quella registrata a livello piemontese e nazionale si attesta intorno al 12%. Rispetto al 2020 si riscontra un calo di 142 imprese, ma un incremento di oltre 200 addetti.

Il valore aggiunto prodotto dal settore con riferimento all'anno 2019 (ultimo dato disponibile) ammonta a 487 milioni di euro e rappresenta soltanto il 3,1% del totale, rapporto molto esiguo se comparato al numero di imprese agricole presenti sul territorio.

Industria in senso stretto

È rappresentata da 6.043 imprese, il 9,3% del sistema imprenditoriale totale, e impiega oltre 32.000 addetti. Rispetto al 2020 si registra un calo di 41 unità produttive e di oltre 11.200 lavoratori. La contrazione interessa in particolare il settore dell'auto, quello chimico, del tessile abbigliamento ed elettromeccanico.

Il valore aggiunto prodotto dal comparto manifatturiero nell'anno 2019 ammonta a quasi 3.700 milioni di euro, corrispondenti al 23% del valore aggiunto totale, registrando una crescita del 10% rispetto all'anno precedente.

Edilizia

Le costruzioni contano 9.962 imprese che rappresentano il 15% del totale e impiegano circa 23.500 addetti. Grazie agli incentivi finalizzati al risparmio energetico e alla riqualificazione residenziale il settore, dopo un lungo periodo di crisi, è ripartito registrando una crescita di circa 250 imprese e di 4.500 addetti.

Il valore aggiunto prodotto dalle costruzioni nel 2019 ammonta a 900 milioni di euro e registra una crescita di 25 milioni rispetto all'anno precedente.

Commercio e Turismo

Il settore commercio conta complessivamente 13.519 imprese registrate, di cui 1.954 operanti nell'ambito della commercializzazione di autoveicoli, 4.591 nel commercio all'ingrosso e 6.974 nel commercio al dettaglio e fa segnare un calo di 93 esercizi rispetto all'anno precedente. Il comparto dà lavoro a quasi 33.000 addetti che nel corso del 2021 crescono di oltre 2.100 unità.

Il settore turistico per quanto ancora fortemente penalizzato dalle misure di contenimento della

pandemia conta 4.330 imprese, di cui il 93% operante nella ristorazione e il restante 7% in campo ricettivo. Rispetto all'anno precedente si registra una crescita di 15 unità, non accompagnata però da un corrispondente aumento degli occupati, che si attestano a quasi 13.300 unità, circa 200 in meno rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto prodotto da commercio e turismo nel 2019 ammonta a 3.912,3 milioni di euro e rappresenta il 24,6% del totale territoriale (+7% rispetto all'anno precedente).

Servizi

Il comparto dei servizi conta complessivamente 14.031 imprese e segna un trend in lieve crescita (+216 aziende rispetto all'anno precedente, corrispondente a un +1,6%). Gli ambiti in cui si registra una maggiore natalità imprenditoriale sono le attività professionali scientifiche e tecniche, le attività di assistenza sanitaria e quelle di supporto alle imprese.

I servizi impiegano quasi 30.300 addetti, il 21,5% dei lavoratori complessivi. Rispetto all'anno precedente si registra però un calo di oltre 6.000 unità.

Il valore aggiunto prodotto dal comparto dei servizi nel 2019 ammonta a 6.874 milioni di euro, con un'incidenza del 43,3% sul totale territoriale, e una contrazione rispetto all'anno precedente intorno al 4%.

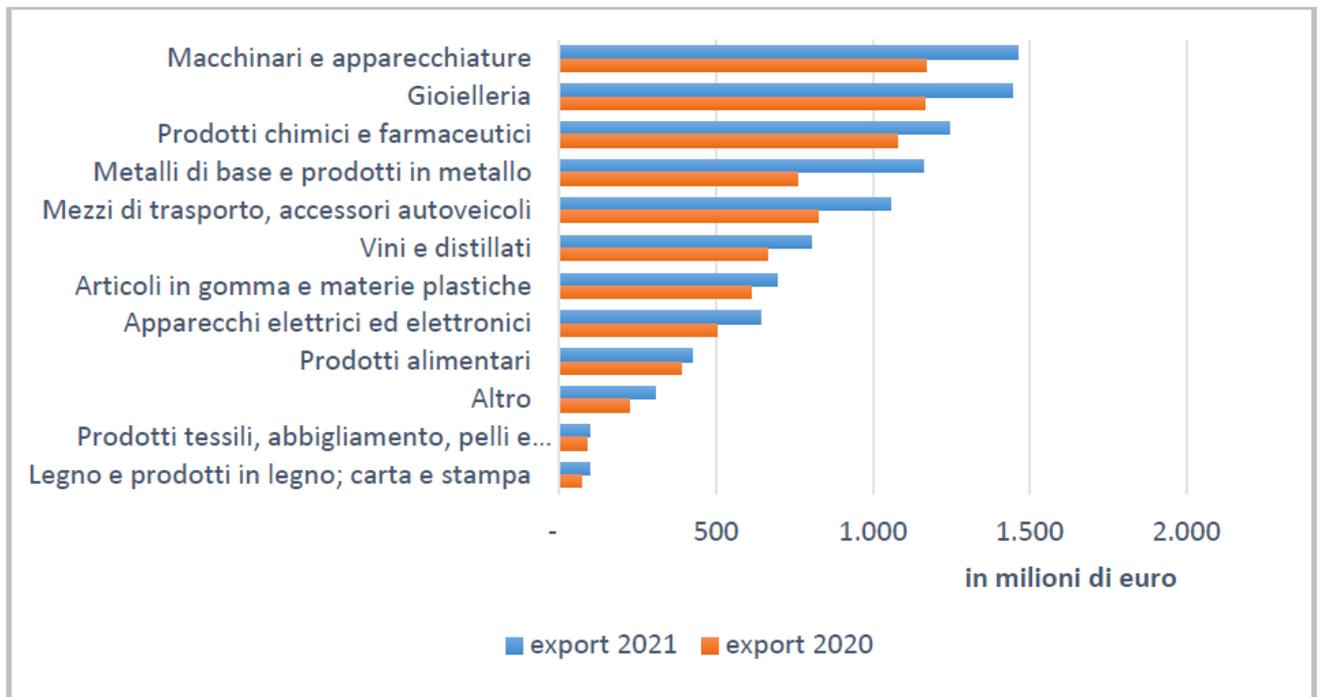
Commercio con l'estero

Secondo i dati di fonte Istat, nel 2021 il valore delle esportazioni con riferimento al territorio di Alessandria e di Asti si è attestato complessivamente a 9.435,5 milioni di euro, a fronte di importazioni per 5.118,4 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale risulta pertanto positivo per 4.317 milioni di euro, il 17,6% in più rispetto all'anno precedente.

A livello provinciale Alessandria gestisce il 63% delle esportazioni (5.980,4 milioni di euro) e il 71% delle importazioni (3.638,8 milioni), fanno invece capo ad Asti 3.455 milioni di export e 1.479,6 milioni di import.

Il 2021 per il territorio alessandrino e astigiano si è chiuso con una buona performance: l'export ha registrato un incremento del 25%, al di sopra della media regionale (20,6%) e nazionale (18,2%), raggiungendo i livelli pre-COVID.

Prodotti esportati - confronto 2021/2010



La ripresa ha interessato tutti i settori merceologici. I risultati migliori sono stati conseguiti dai seguenti comparti:

- Macchinari e apparecchiature, a cui fa riferimento anche il comparto dell'enomeccanica particolarmente sviluppato nel distretto di Canelli, con un volume d'affari di oltre 1 miliardo 462 milioni di euro (+24,8% rispetto al 2020),
- Gioielleria, che ha nell'alessandrino il proprio centro di eccellenza (1 miliardo 445 milioni di euro, +24%),
- Prodotti chimici e farmaceutici (1 miliardo 225 milioni di euro, +15,8%),
- Prodotti in metallo, escluse macchine (1 miliardo 161 milioni di euro, + 52,9%)
- Mezzi di trasporto e componenti autoveicoli (1 miliardo 57 milioni di euro, + 28,3%),
- Vini e distillati (801 milioni di euro, +20,6%),
- Articoli in gomma e materie plastiche (695 milioni, +13,8%).

Import-export per aree geografiche

PAESE	Alessandria-Asti 2021		Alessandria-Asti 2020		Variazione % 2021/20	
	import	export	import	export	import	export
EUROPA	3.874.288.949	5.963.752.326	2.990.944.861	5.060.041.520	29,5	17,9
<i>di cui Ue 27 post Brexit</i>	3.571.440.969	4.907.547.968	2.674.189.014	3.902.219.611	33,6	25,8
AMERICA	259.855.527	2.052.476.702	222.622.342	1.393.184.511	16,7	47,3
<i>di cui America settentrionale</i>	78.614.153	914.088.704	72.267.496	697.221.229	8,8	31,1
<i>di cui America centro-merid.</i>	181.241.374	1.138.387.998	150.354.846	695.963.282	20,5	63,6
ASIA	726.790.481	1.165.176.292	472.844.064	871.170.941	53,7	33,7
AFRICA	254.072.464	197.678.065	188.493.956	166.993.374	34,8	18,4
OCEANIA	3.377.145	56.398.396	2.855.423	56.207.745	18,3	0,3
Totale	5.118.384.566	9.435.481.781	3.877.760.646	7.547.598.091		

Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Istat

Analizzando la destinazione dei prodotti oltre confine, l'Europa, con 5.963,7 milioni di euro, assorbe più del 63% dell'export dei territori di Alessandria e di Asti e registra un incremento del 18% rispetto al 2020, confermandosi quale principale bacino di riferimento. In questo ambito i 27 Paesi dell'Unione Europea acquistano beni per oltre 4 miliardi e 900 milioni di euro, pari all'82% dell'export europeo. In Europa i principali partner commerciali sono la Germania (1.172 milioni di euro), la Francia (1.096 milioni), l'Irlanda (500 milioni), la Spagna (395 milioni), la Turchia (297 milioni), il Regno Unito (267 milioni), la Polonia (266 milioni), la Svizzera (243 milioni).

Il mercato americano ha acquistato beni per 2.052,5 milioni di euro, il 47% in più rispetto a 2020, di cui 867 milioni assorbiti dagli Stati Uniti, 747 milioni dal Brasile e 210 milioni dal Messico. Nel continente asiatico sono stati esportati prodotti per 1.165 milioni di euro, il 33,7% in più rispetto al 2020. I principali Paesi partner in Oriente sono la Cina che ha acquistato prodotti per oltre 265 milioni di euro, Hong Kong (238 milioni), il Giappone (184 milioni), l'India (126 milioni).

L'export verso l'Africa supera i 197 milioni di euro (+18% rispetto al 2020) e i principali acquirenti

sono la Tunisia (65 milioni), la Costa d'Avorio (50 milioni) e il Sud Africa (26 milioni). In Oceania sono state vendute merci per 56 milioni di euro, che rappresentano soltanto lo 0,6% del totale, in linea con l'anno precedente.

I Paesi da cui Alessandria e Asti si riforniscono sono principalmente in territorio europeo.

Dall'Europa nel 2021 sono state acquistate merci per 3.874 milioni di euro (75,7% dell'import totale, +29,5% rispetto al 2020). I principali Paesi fornitori sono Germania, Francia, Belgio, Spagna, Paesi Bassi, Polonia. Il continente asiatico rifornisce beni per oltre 726,8 milioni di euro (14% del totale, +53,7% rispetto al 2020), con la Cina in testa che registra vendite per oltre 297 milioni di euro, seguita India (120 milioni), Israele (44 milioni), Hong Kong (42 milioni), Thailandia (29 milioni) e Giappone (20 milioni). Le merci importate dal continente americano sfiorano i 260 milioni di euro, il 16,7% in più rispetto al 2020, provenienti in larga parte da Colombia (82 milioni), Stati Uniti (72 milioni), Cile (39 milioni), Messico (17 milioni). L'import dall'Africa raggiunge i 254 milioni di euro (+34,8 rispetto al 2020) e il principale paese di riferimento è la Tunisia (96 milioni).

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO E LE RISORSE UMANE

Poiché le procedure di riorganizzazione dell'Ente conseguenti all'accorpamento non sono ancora state completate, si propone un quadro sintetico degli elementi caratterizzanti l'organizzazione interna attualmente vigente.

La struttura prevede al vertice il Segretario Generale, coadiuvato da dirigenti (al momento non presenti) ed è ripartita in Aree articolate, complessivamente, in unità ed uffici di staff e di supporto.

Il Segretario Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente.

A tale fine egli sovrintende alla gestione complessiva dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza e garantendo il rispetto delle norme e l'unitarietà e il coordinamento dell'azione amministrativa.

Al Segretario Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni assegnate, i dirigenti (figure ad oggi non presenti in organico).

- Le **Aree** rappresentano le strutture organizzative poste a governo delle macrofunzioni dell'ente. Sono riferimento per la pianificazione operativa degli interventi, livello di coordinamento delle unità e di controllo dell'efficacia delle varie attività. A capo di ciascuna Area è previsto un Dirigente. Il Dirigente di Area, nell'ambito della programmazione complessiva dell'ente, è responsabile della conformità degli atti alle leggi, della qualità dei servizi erogati e dell'economicità della gestione dell'area. Coordina ed assegna il personale dell'Area d'intesa con il Segretario Generale.
- Le **Unità**, distribuite nelle Aree, gestiscono gli interventi in specifici ambiti e garantiscono l'espletamento delle attività di erogazione dei servizi camerali. Alle Unità possono essere assegnate responsabilità di procedimenti semplici e complessi (questi ultimi assimilabili a servizi e riguardanti, oltre a specifici procedimenti, l'organizzazione generale del servizio stesso).
- Gli **Uffici di staff e di supporto** sono istituiti ai sensi del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sono posti in capo al Segretario Generale.

Sede di Alessandria

La struttura organizzativa della sede di Alessandria si articola in due **Aree funzionali**:

- 1 - Organi Istituzionali – Segreteria - Servizi di Supporto - Studi e Promozione*
- 2 - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato – Conciliazione - Sportello Unico Attività Produttive*

Sono presenti cinque posizioni organizzative.

Sede di Asti

La struttura organizzativa della sede di Asti si articola in due **Aree funzionali**:

- 1 - AAGG e Segreteria organi - Registro Imprese, ruoli ed elenchi - Servizi informatici - Ufficio metrico*
- 2 - Contabilità generale e del personale – Provveditorato - Informazione e sviluppo economico*

Sono presenti cinque posizioni organizzative.

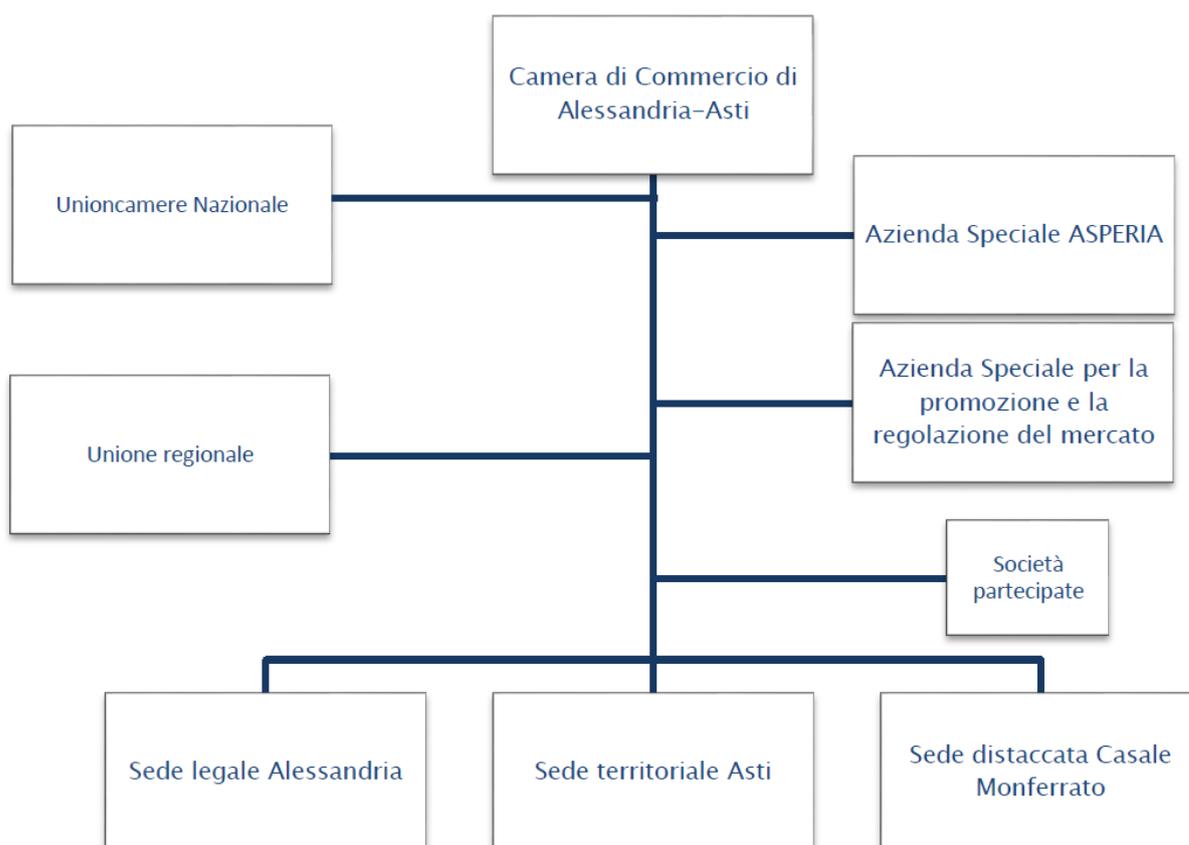
La progressiva riduzione delle risorse umane, causata dai blocchi assunzionali e dai conseguenti mancati turn over, rischia di compromettere la capacità dell'Ente di sostenere e implementare i propri servizi e di garantire una crescita nel lungo periodo.

Diventa quindi strategico per l'Amministrazione investire, a breve, in quantità e qualità del capitale umano, sia in termini di reclutamento di nuove unità competenti e motivate, sia in termini di valorizzazione delle risorse umane disponibili.

IL SISTEMA ALLARGATO

La Camera di commercio di Alessandria-Asti, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia locale, si avvale anche di organismi e strutture di propria derivazione, il cosiddetto "sistema allargato".

In particolare, la Camera di commercio di Alessandria-Asti opera attraverso due Aziende speciali (che prossimamente, in ottemperanza al D.M. 16.02.2018, verranno accorpate) al fine di sostenere l'economia locale nel campo della promozione, della regolazione del mercato e della formazione alle imprese.

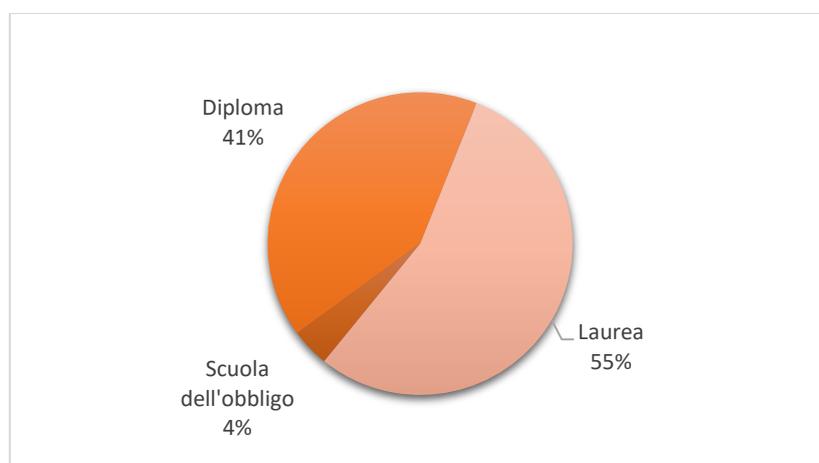
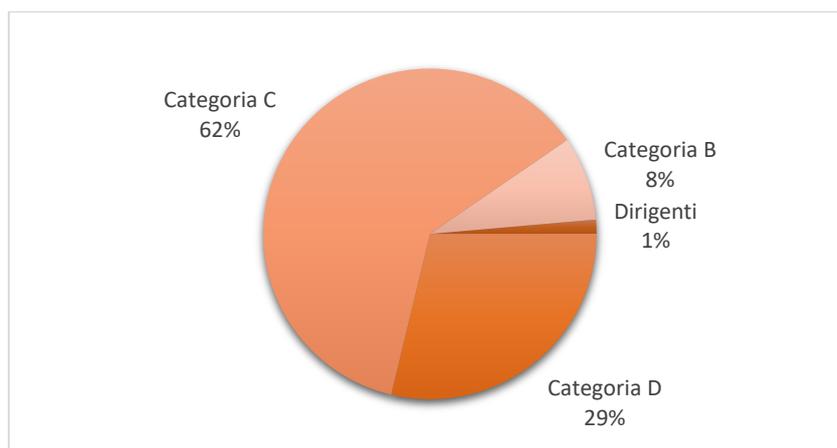


LE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2021 risultavano in servizio n. 73 dipendenti a tempo indeterminato, di cui part time n. 2 unità di cat. D (n. 1 al 50% e n. 1 all'83,33%) e n. 10 unità di cat. C (n. 1 al 30%, n. 1 al 50%, n. 1 al 51%, n. 2 al 60%, n. 1 al 71%, n. 1 al 76,39% e n. 3 all'80%), 5 unità in meno rispetto all'anno precedente. Nel novero è compreso il Segretario Generale.

	Dotazione organica	Sede AL	Sede AT	Totale (posti occupati)
Dirigenti	2	0	1	1
Categoria D	25	11	10	21
Categoria C	57	29	16	45
Categoria B	7	1	5	6
Categoria A	0	0	0	0
Totale	91	41	32	73

Dipendenti per categoria e titolo di studio



Per ulteriori dettagli sulle risorse umane si rinvia al paragrafo 3.4 Bilancio di genere.

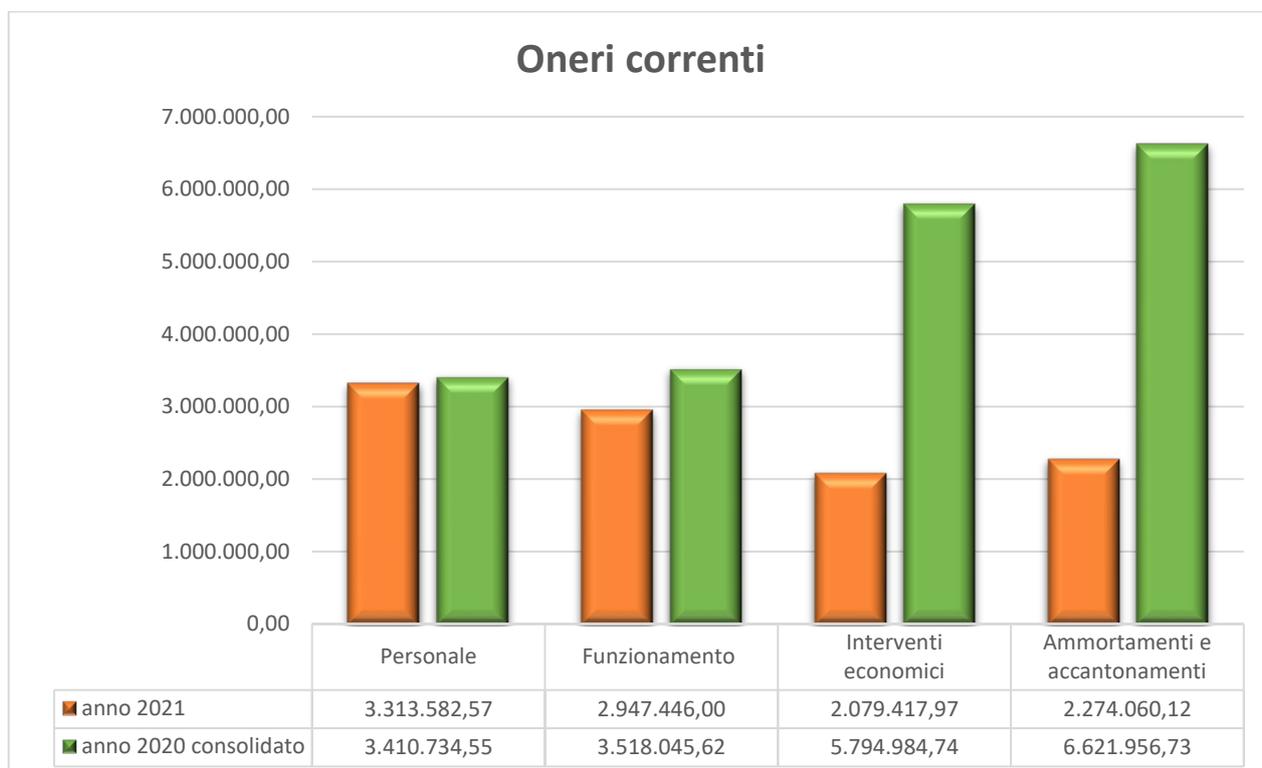
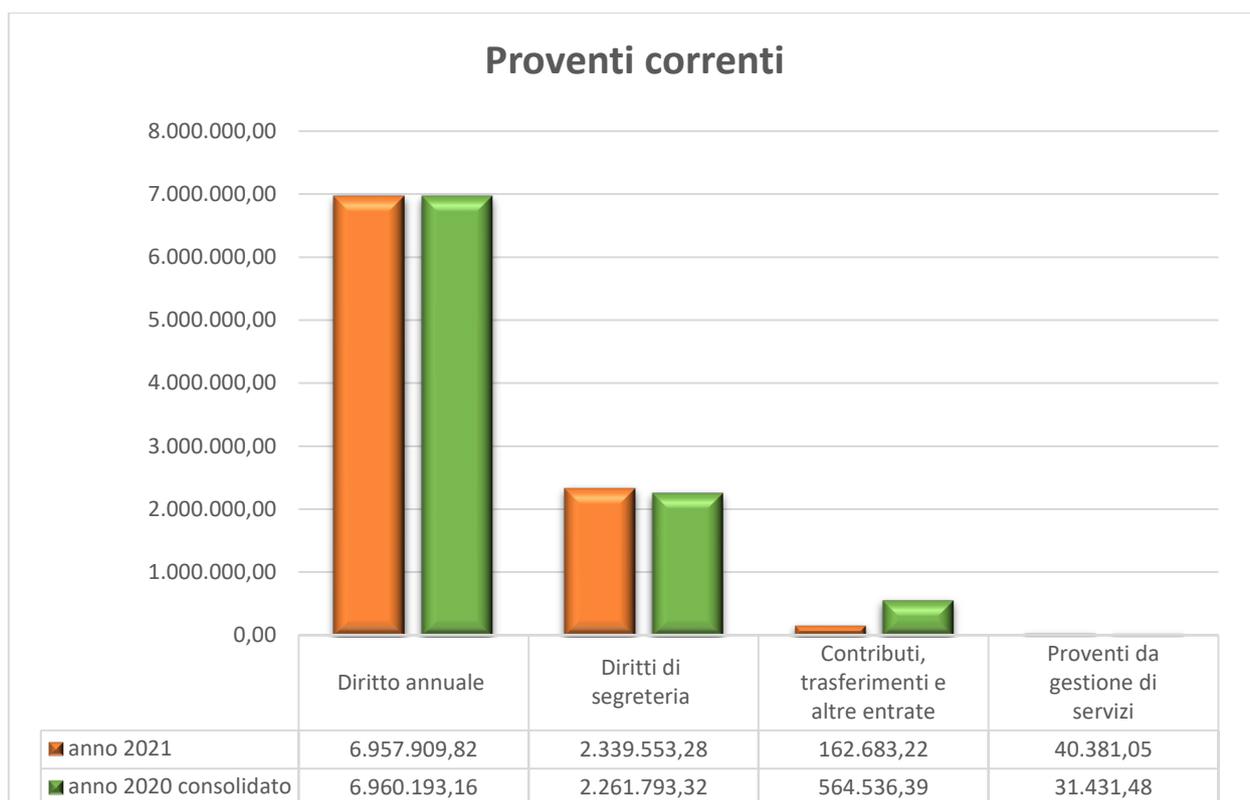
LE RISORSE FINANZIARIE

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi in merito alle principali voci dei proventi e degli oneri relativamente all'anno 2021.

Al fine di consentire alcune valutazioni in termini di variazione dei valori di bilancio su base annua, si propone una ricostruzione del conto economico che riporta una colonna di valori consolidati delle Camere di Commercio di Alessandria, di Asti e di Alessandria-Asti come iscritti nei bilanci di esercizio 2020 ed una colonna di valori della nuova Camera riferita a tutto l'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO: CONFRONTO ANNI 2020 - 2021

VOCI DI ONERI / PROVENTI	Consolidato CCIAA Alessandria CCIAA Asti CCIAA AL-AT Anno 2020	CCIAA AL-AT Anno 2021	Differenze
Diritto annuale	6.960.193	6.957.910	-2.283
Diritti di segreteria	2.261.794	2.339.553	77.760
Contributi, trasferimenti e altre entrate	564.536	162.683	-401.853
Proventi da gestione di beni e servizi	31.461	40.381	8.920
Variazione delle rimanenze	-14.434	23.747	38.181
Totale Proventi correnti	9.803.551	9.524.274	-279.277
Personale	3.410.735	3.313.583	-97.152
Funzionamento	3.518.046	2.947.446	-570.600
Interventi economici	5.794.984	2.079.418	-3.715.566
Ammortamenti e accantonamenti	6.621.957	2.274.060	-4.347.897
Totale oneri correnti	19.345.722	10.614.507	-8.731.215
Risultato della gestione corrente	-9.542.171	-1.090.233	8.451.938
Gestione finanziaria	4.457.031	544.368	-3.912.663
Gestione straordinaria	9.818.268	1.856.746	-7.961.522
Rettifiche di valore att. finanziaria	-3.556	0	3.556
Risultato economico di esercizio	4.729.572	1.310.881	-3.418.691



Per un maggior dettaglio si rinvia al bilancio consuntivo 2021 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente AL-AT.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: CONFRONTO ANNI 2020 - 2021

ATTIVO	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2021
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	24.172	28.418
Materiali	12.921.122	12.869.608
Finanziarie	8.041.755	8.113.316
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.987.049	21.011.343
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	138.564	162.310
Crediti di Funzionamento	4.295.058	3.676.577
Disponibilità liquide	19.087.702	18.871.362
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.521.324	22.710.249
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.247	19.521
TOTALE ATTIVO	44.538.621	43.741.113
CONTI D'ORDINE	653.654	320.984
TOTALE GENERALE	45.192.275	44.062.096

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: CONFRONTO ANNI 2020 - 2021

PASSIVO	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2021
PATRIMONIO NETTO	31.906.398	33.215.862
DEBITI DI FINANZIAMENTO	298.136	230.048
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.544.286	4.360.551
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.671.539	4.879.184
FONDI RISCHI E ONERI	2.610.665	322.498
RATEI E RISCONTI PASSIVI	507.596	732.970
TOTALE PASSIVO	12.632.222	10.525.251
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	44.538.621	43.741.113
CONDI D'ORDINE	653.654	320.984
TOTALE GENERALE	45.192.275	44.062.096

Per una più approfondita analisi delle risorse si rinvia al bilancio consuntivo anno 2021 pubblicato nella sezione [Amministrazione Trasparente AL-AT](#).

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Di seguito si riporta in forma sintetica, la rendicontazione della performance organizzativa dell’Ente, articolata sulle due sedi territoriali. Tale rendicontazione evidenzia, tramite un meta-indicatore sintetico, la performance “complessiva” della Camera e ben rappresenta come il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dipenda sia dall’andamento degli indicatori collegati ai medesimi obiettivi strategici, sia dal raggiungimento degli obiettivi operativi sottostanti, secondo le percentuali definite annualmente nel Piano della performance.

Ente	Ambito	Obiettivo strategico	Raggiungimento	Valutazione
CCIAA ALESSANDRIA-ASTI			97,64%	
33,34%	AS1 - Innovazione e competitività delle imprese e dei territori		100,00%	
	50,00%	OS1.1 - Sviluppare attività e servizi integrati a sostegno delle imprese e dei territori	100,00%	
	50,00%	OS1.2 - Accompagnare le imprese nel processo di apertura internazionale	100,00%	
33,33%	AS2 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato		94,37%	
	100,00%	OS2.1 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	94,37%	
33,33%	AS3 - Efficienza e ottimizzazione delle risorse		98,56%	
	50,00%	OS3.1 - Pianificazione, sviluppo organizzativo in un'ottica di performance, trasparenza e condivisione di programmi e di interventi	97,60%	
	50,00%	OS3.2 - Gestione ottimale delle risorse dell'Ente	99,53%	

3.0 - Albero della performance

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
AS1 - Innovazione e competitività delle imprese e dei territori	OS1.1 - Sviluppare attività e servizi integrati a sostegno delle imprese e dei territori	<p>OP 1.1.1 - Supportare le imprese nella trasformazione digitale</p> <p>OP 1.1.2 - Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il turismo</p> <p>OP 1.1.3 - Sostenere le imprese anche mediante interventi finalizzati a fronteggiare la crisi d'impresa</p> <p>OP 1.1.4 - Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio e favorire i processi di orientamento al lavoro e alle professioni</p> <p>OP 1.1.5 - Sostenere la creazione d'impresa con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e a quella del terzo settore</p> <p>OP 1.1.6 - Coordinare le attività dell'Azienda speciale ASPERIA e dell'Azienda speciale di Asti</p>
	OS1.2 - Accompagnare le imprese nel processo di apertura internazionale	OP 1.2.1 - Incentivare il processo di internazionalizzazione
AS 2 – Trasparenza e regolazione dei mercati	OS2.1 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	OP 2.1.1 - Garantire il mantenimento degli standard di efficienza nell'evasione delle pratiche RI
		OP 2.1.2 - Migliorare la qualità della banca dati del Registro Imprese mediante azioni volte a eliminare i dati non aggiornati
		OP 2.1.3 - Pianificazione e organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato
		OP 2.1.4 - Progetti relativi alla trasparenza e sicurezza del mercato
AS 3 – Politiche di legalità e di semplificazione	OS3.1 - Pianificazione, sviluppo organizzativo in un'ottica di performance, trasparenza e condivisione di programmi e di interventi	OP 3.1.1 - Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della Corruzione
		OP 3.1.2 - Riorganizzare la struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di AL-AT anche con riferimento alle nuove funzioni camerali
		OP 3.1.3 - Definizione di progetti / iniziative coinvolgenti la struttura camerale per il miglioramento dei servizi camerali

		OP 3.1.4 - Garantire la compliance normativa in materia di privacy, in coordinamento con il DPO dell'Ente
		OP 3.1.5 - Coordinare il miglioramento del ciclo di pianificazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder
3.2 Gestione ottimale delle risorse dell'Ente		OP 3.2.1 - Monitorare e analizzare i costi dei processi camerali (Sistema integrato - Kronos)
		OP 3.2.2 - Diffondere forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro
		OP 3.2.3 - Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'Ente e favorire il miglioramento dell'efficienza interna, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate
		OP 3.2.4 - Predisporre gli strumenti organizzativi e operativi per la realizzazione degli obiettivi attribuiti nel Piano della performance al Servizio di competenza
		OP 3.2.5 - Supporto all'attività della dirigenza nell'organizzazione del lavoro nel rispetto delle disposizioni normative emanate in periodo di emergenza sanitaria

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Si rendicontano ora, in maniera speculare al Piano Performance 2021-2023 Rev. 2, gli obiettivi strategici che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale con l'indicazione del target atteso per l'anno 2021 ed il valore raggiunto.

Si precisa che, in base al Sistema di misurazione e valutazione, validato dall'OIV, ciascun obiettivo strategico è influenzato nella sua misurazione finale:

- per il 40% dal raggiungimento degli indicatori ad esso associati
- per il restante 60% dalla performance degli obiettivi operativi collegati.

Inoltre, si considerano raggiunti gli obiettivi strategici il cui grado di attuazione è uguale o superiore a 80%, mentre la soglia critica sotto la quale gli obiettivi sono considerati come non raggiunti è pari al 60% (margini di tolleranza e soglie critiche sono definiti dal SMVP vigente).

AMBITO STRATEGICO AS1 - INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI				
Obiettivo strategico	OS1.1 - SVILUPPARE ATTIVITÀ E SERVIZI INTEGRATI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Risorse	Budget aggiornato 2.619.762,71 euro		Consuntivo 1.878.656,68 euro	
Grado di raggiungimento	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. eventi / iniziative organizzati	≥ 4	16	+ 12
Numero di progetti di valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. progetti finanziati / compartecipati	≥ 3	19	+ 16

Obiettivo strategico		OS1.2 - ACCOMPAGNARE LE IMPRESE NEL PROCESSO DI APERTURA INTERNAZIONALE		
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Risorse	Budget aggiornato 342.499,79 euro	Consuntivo 76.469,33 euro		
Grado di raggiungimento	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Numero delle iniziative dirette a stimolare e sostenere nell'ambito delle azioni di sistema e di cooperazione l'approccio ai mercati esteri delle PMI <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. eventi organizzati	≥ 3	15	+ 13
Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. complessivo di partecipanti alle iniziative formative/informative organizzate	≥ 200	285	+ 85

AMBITO STRATEGICO AS 2 – TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEI MERCATI				
Obiettivo strategico		OS2.1 - PRESIDARE LE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLE IMPRESE		
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Funzioni istituzionali	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO			
Risorse	Budget aggiornato 75.500,00 euro	Consuntivo 34.162,08 euro		
Grado di raggiungimento	94,37%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Iniziativa in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti per la trasparenza del mercato e la tutela dei consumatori <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. eventi organizzati	≥ 3	3	--
Revisione e aggiornamento commissioni prezzi all'ingrosso per il territorio integrato Alessandria-Asti <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	Revisione commissioni prezzi	SI	SI	--

AMBITO STRATEGICO AS3 - EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Obiettivo strategico		OS3.1 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO IN UN'OTTICA DI PERFORMANCE, TRASPARENZA E CONDIVISIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI		
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 – Indirizzo politico			
Funzioni istituzionali	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE SERVIZI DI SUPPORTO			
Risorse	Budget aggiornato 571.173,00 euro	Consuntivo 536.719,24 euro		
Grado di raggiungimento	88%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Gestione delle quote associative del sistema camerale e di quelle a supporto della coesione territoriale <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	Risorse consuntivate/risorse stanziare	≥ 60%	92,70%	+32,7%
Numero di interventi adottati in un'ottica di prevenzione della corruzione <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	≥ 3	3	--

Obiettivo strategico		OS3.2 - GESTIONE OTTIMALE DELLE RISORSE DELL'ENTE		
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Funzioni istituzionali	SERVIZI DI SUPPORTO			
Risorse	Budget aggiornato 321.000,00 euro	Consuntivo 278.032,65 euro		
Grado di raggiungimento	99,53%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Livello di formazione del personale camerale <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	N. addetti formati nell'anno n (i dipendenti sono contati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative) / N. addetti totali anno	≥ 95%	100 %	+ 5%
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali) <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 31.12.2021 - PIRA)</i>	Risposte con giudizio positivo ≥3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	≥80%	96%	+ 16%

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Gli obiettivi strategici sono declinati in uno o più obiettivi operativi (eventualmente declinati a loro volta in singole azioni o attività), funzionali al raggiungimento dei primi. Anche in questo caso si considerano raggiunti gli obiettivi operativi il cui grado di attuazione è uguale o superiore a 80%.

AMBITO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVO OPERATIVO	PESO	ALGORITMO	VALORI MISURE	CONSUNTIVO	TARGET	GRADO RAGGIUNGIMENTO	VALUTAZIONE	PESO
AS1 - Innovazione e competitività delle imprese e dei territori										
OS1.1 - Sviluppare attività e servizi integrati a sostegno delle imprese e dei territori										50,00%
OP 1.1.1 - Supportare le imprese nella trasformazione digitale								100,00%	● ● ●	20,00%
70,00%	Risorse consuntivate (innovazione e digitalizzazione) / Risorse stanziare a budget (innovazione e digitalizzazione)			1.085.621,14 € / 1.240.817,39 €	87,49 %	>= 60 %	100,00%	● ● ●		
30,00%	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID			62 N.	62 N.	>= 60 N.	100,00%	● ● ●		
OP 1.1.2 - Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il turismo								100,00%	● ● ●	20,00%
50,00%	N. iniziative realizzate in materia ambientale			9 N.	9 N.	>= 2 N.	100,00%	● ● ●		
50,00%	Risorse consuntivate (turismo) / Risorse stanziare a budget (turismo)			108.539,14 € / 111.039,14 €	97,75 %	>= 60 %	100,00%	● ● ●		
OP 1.1.3 - Sostenere le imprese anche mediante interventi finalizzati a fronteggiare la crisi d'impresa								100,00%	● ● ●	20,00%
100,00%	N. interventi finalizzati a fronteggiare la crisi d'impresa			1 N.	1 N.	>= 1 N.	100,00%	● ● ●		
OP 1.1.4 - Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio e favorire i processi di orientamento al lavoro e alle professioni								100,00%	● ● ●	10,00%
100,00%	N. azioni per favorire la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie e i processi di orientamento al lavoro			4 N.	4 N.	>= 4 N.	100,00%	● ● ●		
OP 1.1.5 - Sostenere la creazione d'impresa con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e a quella del terzo settore								100,00%	● ● ●	10,00%
100,00%	N. attività realizzate con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e a quella del terzo settore			2 N.	2 N.	>= 1 N.	100,00%	● ● ●		

OP 1.1.6 - Coordinare le attività dell'Azienda speciale ASPERIA e dell'Azienda speciale di Asti						100,00%		20,00%
100,00%	Realizzazione attività (obiettivo SG)	SI	SI	SI	100,00%			
OS1.2 - Accompagnare le imprese nel processo di apertura internazionale								50,00%
OP 1.2.1 - Incentivare il processo di internazionalizzazione						100,00%		100,00%
30,00%	N. imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti di assessment comuni e innovativi	10 N.	12 N.	>= 12 N.	100,00%			
70,00%	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	8 N.	8 N.	>= 3 N.	100,00%			

AS2 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato

OS2.1 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese								100,00%
OP 2.1.1 - Garantire il mantenimento degli standard di efficienza nell'evasione delle pratiche RI						83,05%		25,00%
100,00%	Pratiche evase entro 5 gg dalla CCIAA AL-AT / % nazionale pratiche evase entro 5 gg	79,54 N. / 87,72 N.	0,91 N.	>= 1 N.	83,05%			
OP 2.1.2 - Migliorare la qualità della banca dati del Registro Imprese mediante azioni volte a eliminare i dati non aggiornati						100,00%		25,00%
100,00%	N. attività realizzate per il miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese	3 N.	3 N.	>= 2 N.	100,00%			
OP 2.1.3 - Pianificazione e organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato						100,00%		25,00%
100,00%	N. attività di controllo e vigilanza realizzate	1 N.	1 N.	>= 1 N.	100,00%			
OP 2.1.4 - Progetti relativi alla trasparenza e sicurezza del mercato						79,39%		25,00%
100,00%	Risorse consuntivate (trasparenza e sicurezza del mercato) / Risorse stanziare a budget (trasparenza e sicurezza del mercato)	28.580,57 € / 60.000,00 €	47,63 %	>= 60 %	79,39%			

AS3 - Efficienza e ottimizzazione delle risorse

OS3.1 - Pianificazione, sviluppo organizzativo in un'ottica di performance, trasparenza e condivisione di programmi e di interventi								50,00%
OP 3.1.1 - Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della Corruzione						100,00%		20,00%
100,00%	Realizzazione attività (obiettivo SG)	SI	SI	SI	100,00%			
OP 3.1.2 - Riorganizzare la struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di AL-AT anche con riferimento alle nuove funzioni camerali						80,00%		20,00%
100,00%	Realizzazione attività – nuova struttura organizzativa (obiettivo SG)	SI	SI	SI	80,00%			

OP 3.1.3 - Definizione di progetti / iniziative coinvolgenti la struttura camerale per il miglioramento dei servizi camerali							100,00%		20,00%
100,00%	N. progetti interni coinvolgenti la struttura camerale	2 N.	2 N.	>= 2 N.	100,00%				
OP 3.1.4 - Garantire la compliance normativa in materia di privacy, in coordinamento con il DPO dell'Ente							100,00%		20,00%
100,00%	N. azioni realizzate in materia di privacy	2 N.	2 N.	>= 2 N.	100,00%				
OP 3.1.5 - Coordinare il miglioramento del ciclo di pianificazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder							100,00%		20,00%
100,00%	N. incontri/tavoli di lavoro con stakeholder (obiettivo SG)	7 N.	7 N.	>= 2 N.	100,00%				
OS3.2 - Gestione ottimale delle risorse dell'Ente									50,00%
OP 3.2.1 - Monitorare e analizzare i costi dei processi camerali (Sistema integrato - Kronos)							100,00%		20,00%
50,00%	Rilevazione/monitoraggio attività entro il mese successivo	SI	SI	SI	100,00%				
50,00%	Pubblicazione report entro la data	31 ottobre	SI	SI	100,00%				
OP 3.2.2 - Diffondere forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro							100,00%		20,00%
30,00%	N. azioni realizzate (lavoro agile)	1 N.	1 N.	>= 1 N.	100,00%				
70,00%	N. dipendenti coinvolti nelle azioni di welfare / Totale personale dipendente (escluso SG)	72 N. / 72 N.	100 %	>= 50 %	100,00%				
OP 3.2.3 - Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'Ente e favorire il miglioramento dell'efficienza interna, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate							96,05%		20,00%
50,00%	Proventi correnti / Proventi totali	9.524.273,97 € / 12.167.373,25 €	78,28 %	>= 85 %	92,09%				
50,00%	Oneri di funzionamento / Oneri correnti	2.947.446,00 € / 10.614.506,66 €	27,77 %	<= 35 %	100,00%				
OP 3.2.4 - Predisporre gli strumenti organizzativi e operativi per la realizzazione degli obiettivi attribuiti nel Piano della performance al Servizio di competenza (PO)							100,00%		20,00%
100,00%	% attività svolte/attività previste % azioni realizzate/azioni previste	100 %	100 %	100 %	100,00%				
OP 3.2.5 - Supporto all'attività della dirigenza nell'organizzazione del lavoro nel rispetto delle disposizioni normative emanate in periodo di emergenza sanitaria (PO)							100,00%		20,00%
100,00%	% attività svolte/attività previste % azioni realizzate/azioni previste	100 %	100 %	100 %	100,00%				

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso che, come previsto dalle Linee Guida di Unioncamere, deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'Amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Il SMVP della Camera di commercio di Alessandria-Asti prevede che la performance organizzativa è intesa come un processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi e alla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse. La valutazione della performance organizzativa della Camera di commercio di Alessandria-Asti, previo confronto con l'ufficio preposto al presidio interno del Ciclo della performance (Controllo di gestione), si concretizza:

- nella valutazione della performance complessiva dell'Ente da parte dell'OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento "ponderato" degli obiettivi articolati in base alle diverse aree strategiche cui essi afferiscono;
- nella valutazione della performance delle unità organizzative (aree dirigenziali) da parte della Giunta camerale con il supporto dell'OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi

operativi assegnati a ogni singola unità.

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l'analisi di altri elementi di carattere quali-quantitativo e di contesto ovvero grazie a specifiche informazioni aggiuntive fornite dalle Posizioni Organizzative/Responsabili di ufficio (non essendo presenti nella struttura dei dirigenti), quali ad esempio:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile adottando le seguenti opzioni valutative:

- Insufficiente → Performance non adeguata
- Sufficiente → Performance adeguata
- Buono → Performance più che adeguata
- Ottimo → Performance eccellente (in termini di sperimentazione, innovazione positiva, ecc.)

Ciò premesso, nel mese di luglio 2021, è stata effettuata la misurazione relativa al primo semestre 2021, cioè la rilevazione del livello di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi previsti, attraverso l'utilizzo del sistema di indicatori definiti in fase di pianificazione.

L'ufficio Controllo di gestione, sulla base dei dati rilevati nelle diverse unità organizzative e avvalendosi della piattaforma "Sistema Integrato per le CCIAA" di Unioncamere ha elaborato dei report, volti ad assicurare una più immediata e facile comprensione dello stato di avanzamento degli obiettivi, che sono stati condivisi con l'OIV.

Nella successiva fase di valutazione, si è provveduto all'interpretazione delle risultanze emerse in sede di misurazione.

I report consentono infatti di rilevare lo stato di realizzazione degli obiettivi alla data considerata, individuando gli eventuali scostamenti, per verificarne le cause e gli interventi correttivi adottabili,

allo scopo di valutarne l'adeguatezza e, laddove ritenuti necessari, la tempestiva attivazione, realizzando un adeguato processo di feedback del Ciclo della performance.

In esito a questo processo e sulla scorta di quanto osservato, l'OIV:

- ha analizzato nel merito le risultanze dei report formalizzati e gli elementi di valutazione a corredo, in particolare il meta-indicatore sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi semestrali (che si attesta su un punteggio complessivo pari al 64,35%) e i risultati raggiunti da ciascun obiettivo strategico, che bene evidenziano gli impatti del contesto in cui ci si è trovati a lavorare;
- ha avviato, in relazione a quegli obiettivi più critici (esclusi quelli le cui attività, azioni e programmi sono state calendarizzate nella seconda metà dell'anno), i necessari ulteriori approfondimenti con la Struttura Tecnica di Supporto e con la dirigenza dell'Ente, nell'ambito dei quali ha osservato gli elementi di contesto esterno ed interno e le strategie già messe in atto dall'Amministrazione per rispondere alle nuove esigenze emerse.

L'OIV ha quindi proposto che, in linea generale, la logica d'intervento sia quella di privilegiare e concentrarsi sugli obiettivi "core" rivolti al sistema delle imprese rispetto a quelli di natura più prettamente amministrativa od organizzativo-gestionale interna e in particolare, come più precisato:

- di rinviare al 2022 (o ridimensionare i target) degli obiettivi il cui conseguimento risulti condizionato da modifiche normative, dall'emergenza sanitaria o da ulteriori elementi esterni mutati in corso d'anno;
- di sostituire/integrare gli indicatori legati esclusivamente all'utilizzo delle risorse stanziato a budget con indicatori connessi alle progettualità finanziate dall'incremento (+20%) del diritto annuale e approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2021 successivamente all'approvazione del Piano della performance.

3.4 - Bilancio di genere

Il D.Lgs. n. 150/09 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8 co.1 lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art.10 co. 1 lett. b).

Nel Piano della performance 2021, la Camera di commercio di Alessandria-Asti non ha individuato specifici obiettivi relativi a politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento. Per quanto riguarda la dimensione interna, l'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo e dedica una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere. Per quanto concerne la dimensione esterna, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle numerose attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Alessandria-Asti costituito presso l'Ente camerale.

Il Comitato, composto da imprenditrici designate dalle associazioni delle categorie economiche, si propone quale soggetto attivo dello sviluppo locale con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili.

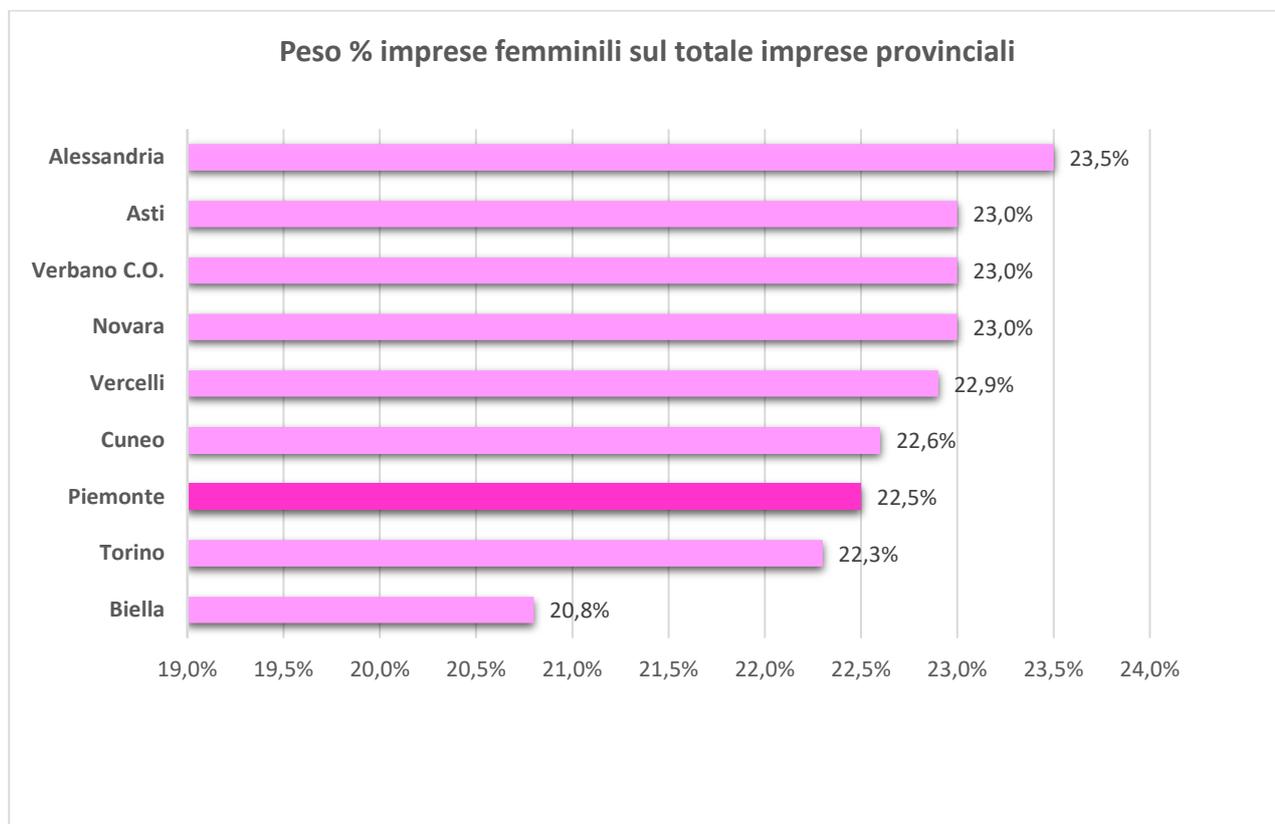
In questo capitolo vengono esaminati alcuni aspetti rilevanti per descrivere l'ambiente sociale ed economico nel quale opera la Camera di commercio e le caratteristiche interne della sua organizzazione in una prospettiva tendente a rimarcare le differenze di genere.

II SISTEMA IMPRENDITORIALE SECONDO L'OTTICA DI GENERE

Le imprese femminili: analisi provinciale Alessandria-Asti nel triennio 2019-2021

Si definiscono "Impresa femminili", le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

A fine dicembre 2021 le imprese femminili registrate della provincia di **Alessandria** sono risultate **9.756** sulle 42.011 totali, pari al **23,2%** delle imprese provinciali. Il loro peso ha superato, la media regionale (22,5%) e la media nazionale (22,1%).



Il dato colloca Alessandria prima provincia in Piemonte per quota delle imprese “in rosa” sul totale imprese; nell’11% dei casi si tratta di imprese guidate da straniere¹ e l’8,8% è amministrato da giovani imprenditrici.

Quasi la metà delle imprese guidate da donne svolge la propria attività nei settori del **commercio** (2.229) e dell’**agricoltura** (2.098).

Analizzando la dinamica delle imprese femminili alessandrine nel triennio 2019-2021 si osserva che in generale sono lievemente calate (-1,2%), e la contrazione più evidente riguarda i settori del commercio (-3,8%), dell’agricoltura (-4,6%) e della manifattura (-2,8%).

L’analisi per forma giuridica evidenzia il netto primato delle **imprese individuali** (68,7%), seguite dalle società di capitale e dalle società di persone.

Dal 2019 le imprese individuali e le società di persone sono diminuite, rispettivamente, del 2,3% e del 3,3%, mentre le società di capitali sono cresciute del 4,5%: ciò è dovuto alla crescita delle società a responsabilità limitata, e in particolare delle società a responsabilità limitata semplificata, +21,8%.

¹ Si considerano **straniere** le imprese individuali il cui il titolare è nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da persone nate in un Paese estero, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato in un Paese estero.

La motivazione risiede presumibilmente nelle agevolazioni normative previste per questa tipologia societaria: riduzione dei costi iniziali, procedure di costituzione snelle, capitale sociale di almeno 1 euro. Le imprese artigiane femminili sono pari al 20% del totale delle imprese femminili in provincia.

Le imprese femminili in provincia di **Asti**, al 31 dicembre 2021, sono risultate **5.336** sulle 23.234 totali in provincia, pari al **23%** delle imprese provinciali, dato che colloca Asti seconda provincia in Piemonte (al pari di Novara e Verbania) per quota delle “imprese-donna” sul totale imprese; nell’11,6% dei casi si tratta di imprese femminili straniere e il 9,5% è amministrato da giovani imprenditrici.

Per quanto riguarda l’analisi per forma giuridica si segnala una maggiore concentrazione di imprese individuali (75%).

I settori di attività nei quali la componente femminile è più rappresentativa sono quelli sono l’**agricoltura** e il **commercio**, che assorbono il 51% delle donne imprenditrici (1.601 e 1.147 imprese), seguono le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, manifattura, attività immobiliari.

Se si osserva il numero di imprese nell’ultimo triennio, rispetto al 2019 si evidenzia un leggero calo (-0,2%). Esistono tuttavia rilevanti differenze settoriali: i settori maggiormente in sofferenza sono l’agricoltura (-3,5%) e la manifattura (-4,5%).

Le imprese **artigiane** femminili costituiscono il 17% del totale delle imprese femminili in provincia.

ATTIVITÀ CAMERALI SECONDO L’OTTICA DI GENERE

Attività ad impatto diretto

Le attività “dirette” per potersi definire tali devono essere destinate come categoria di utenza primaria a soggetti di genere femminile.

Pertanto possono essere considerate dirette le attività organizzate su proposta del Comitato per l’Imprenditoria Femminile, integrato a seguito dell’accorpamento avvenuto ad ottobre 2020 tra la CCIAA di Alessandria e quella di Asti per garantire la partecipazione di rappresentanti di entrambi i territori, che ha fra i suoi scopi quello di promuovere iniziative che riguardano lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell’imprenditoria.

Nel 2021 è stato organizzato, da parte dell’Azienda Speciale per la promozione economica ASPERIA e con il supporto del Comitato per l’imprenditoria femminile della CCIAA, il corso: “**Start-up d’impresa – Percorso formativo on line per aspiranti imprenditori**” rivolto a tutti coloro che

stavano valutando l'opportunità di iniziare o sviluppare un'attività imprenditoriale.

L'iniziativa, già deliberata nel 2020, a causa del protrarsi della pandemia da COVID 19 è stata realizzata nei primi mesi dell'anno per la prima volta in modalità on line ed ha coinvolto aspiranti imprenditori sia alessandrini che astigiani.

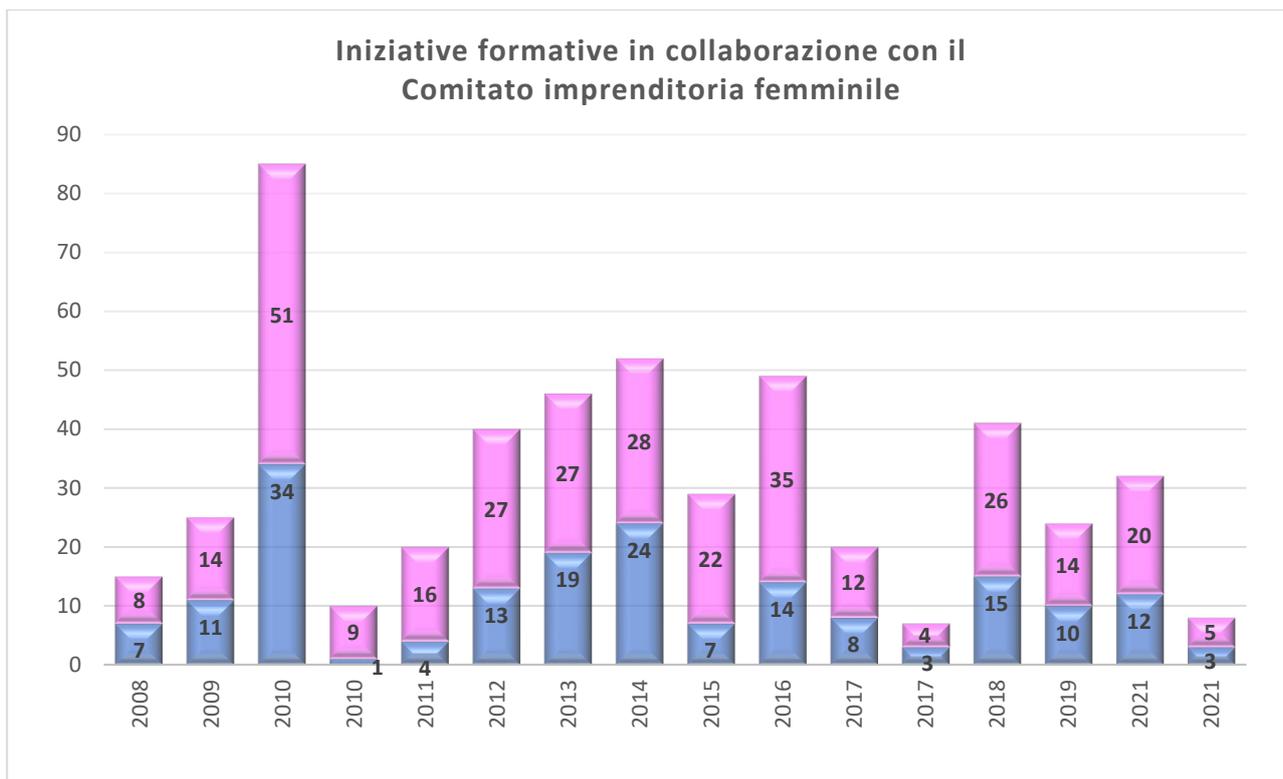
Successivamente è stata proposta ai partecipanti alla prima fase del percorso, conclusasi ad inizio aprile, la **"Master class del percorso formativo start-up d'impresa"** per un approfondimento di due tematiche affrontate, con la possibilità di fruire di consulenza personalizzata.

In particolare, tenendo conto delle esigenze segnalate nel questionario di customer satisfaction, sono stati organizzati due webinar della durata di 2 ore ciascuno rispettivamente sugli **"Elementi quantitativi del business plan"** e sull'**"Inquadramento dell'attività e regimi fiscali"**.

Al termine delle giornate formative gli aspiranti imprenditori hanno usufruito della consulenza personalizzata con un docente, sempre da remoto, per l'analisi dei punti di forza e di debolezza dei loro progetti. Le tabelle sotto riportate evidenziano la serie storica delle iniziative fino al 2021.

INIZIATIVE FORMATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE *			
ANNO	INIZIATIVA	ISCRITTI	
		MASCHI	FEMMINE
2008	CORSO AGGIORNAMENTO "START-UP D'IMPRESA"	7	8
2009	LA COOPERATIVA - CONIUGARE MUTUALITA' E COMPETITIVITA': UN MODO DIVERSO E ATTUALE DI FARE IMPRESA" - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI/IMPREDITRICI IN FORMA COOPERATIVA E PER COOPERATIVA E PER COOPERATORI OPERANTI IN SOCIETA' COOPERATIVE NEO-COSTITUITE	11	14
2010	SEMINARIO "AGGIORNAMENTO SUI FINANZIAMENTI REGIONALI"	34	51
2010	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	1	9
2011	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	4	16
2012	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	13	27
2013	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	19	27
2014	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	24	28
2015	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	7	22
2016	CORSO "CREAZIONE DI IMPRESA"	14	35
2017	CORSO START-UP D'IMPRESA - ANNO 2017	8	12
2017	PERCORSO FORMATIVO CREAZIONE DI IMPRESA - FORMAZIONE PERSONALIZZATA PER LA STESURA DEL BUSINESS PLAN - ANNO 2017	3	4
2018	PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI-ANNO 2018-	15	26
2019	START-UP D'IMPRESA - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI	10	14
2021	START-UP D'IMPRESA - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI	12	20
2021	PERCORSO FORMATIVO START-UP D'IMPRESA ANNO 2021 - MASTER CLASS	3	5

* Fino al 2019 fanno riferimento alla CCIAA di Alessandria



Attività ad impatto indiretto

Sono “indirette” quelle attività di per sé non rivolte specificamente a donne o uomini, ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all’interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere.

Al momento sono state individuate due tipologie di attività che già dispongono di dati rendicontabili ex post per genere:

Formazione

La Camera di Commercio attraverso la propria Azienda Speciale per la promozione economica ASPERIA ha svolto anche nel 2021 attività formativa e informativa volta a favorire lo svolgimento di specifiche attività economiche, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli imprenditori. Nel corso del 2021, per effetto dalla pandemia, l’attività formativa è stata ancora piuttosto ridotta ed erogata sempre in modalità on line come previsto dalle normative e disposizioni in materia di contenimento dei contagi da Covid-19.

CORSI 2021 – ASPERIA						
CORSI DELEGATI E NON DELEGATI	ISCRITTI			PARTECIPANTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE 14 GIUGNO – 28 OTTOBRE 2021	8	12	20	8	11	19
CORSO START UP D'IMPRESA PERCORSO FORMATIVO ON LINE PER ASPIRANTI IMPRENDITORI - PERIODO MARZO-APRILE 2021	12	20	32	10	17	27
PERCORSO FORMATIVO START-UP D'IMPRESA ANNO 2021 - MASTER CLASS	3	5	8	3	5	8
TOTALE	23	37	60	21	33	54

Gestione esami

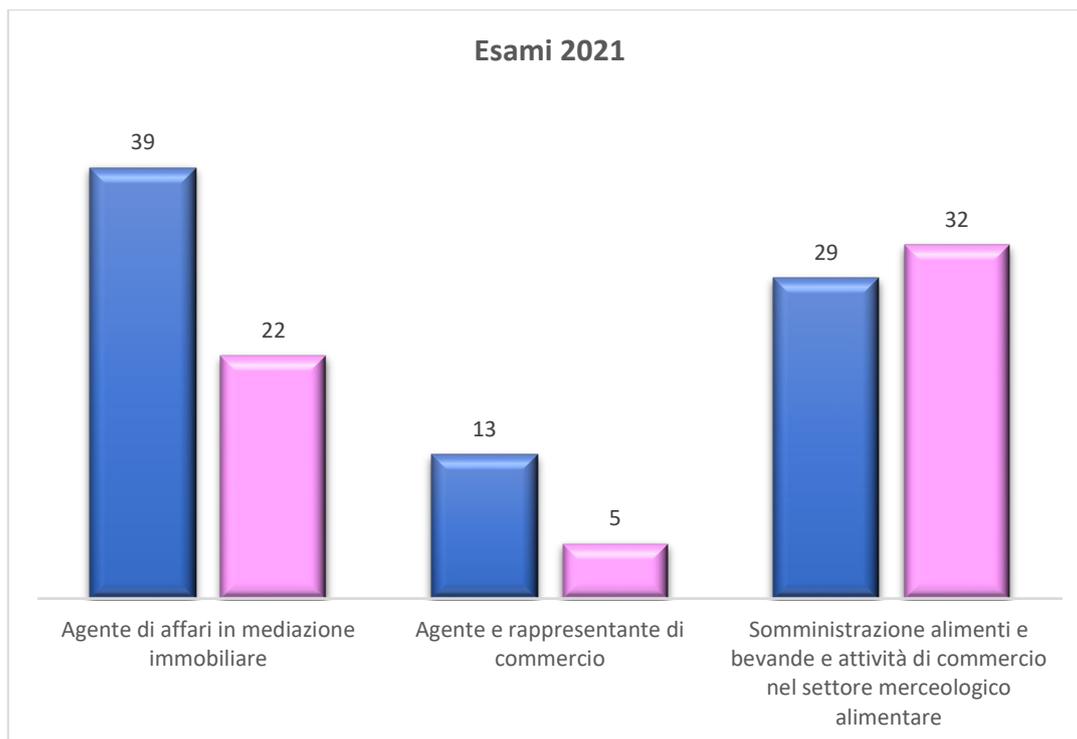
Le Camere di Commercio, come previsto dalla normativa, sono anche sedi organizzative, operative e di svolgimento degli esami di idoneità professionali.

Nel corso del 2021 sono stati trattati, con modalità diverse (a distanza o con prove “Covid” secondo le direttive della Regione Piemonte) a causa del protrarsi della pandemia, gli esami abilitanti alle attività professionali sia per i corsi organizzati dalla Camera di Commercio tramite la propria Azienda Speciale ASPERIA sia per i corsi esterni organizzati da Associazioni di categoria o dalle Aziende di formazione accreditate.

Il numero delle sessioni di esame complessivo è risultato in crescita per effetto della ripresa delle attività formative dopo la contrazione riscontrata a causa del Covid nel 2020.

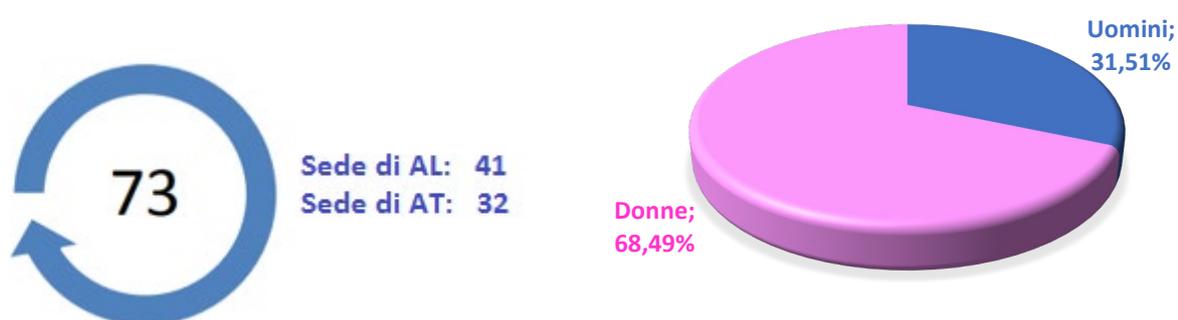
Gli esami hanno riguardato le tre diverse tipologie di corsi (agente di affari in mediazione immobiliare, agente e rappresentante di commercio, somministrazione alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare) e sono relativi sia alla provincia di Alessandria che a quella di Asti.

ESAMI	Esaminati		
	Donne	Uomini	Totale
Agente di affari in mediazione immobiliare	22	39	61
Agente e rappresentante di commercio	5	13	18
Somministrazione alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare	32	29	61



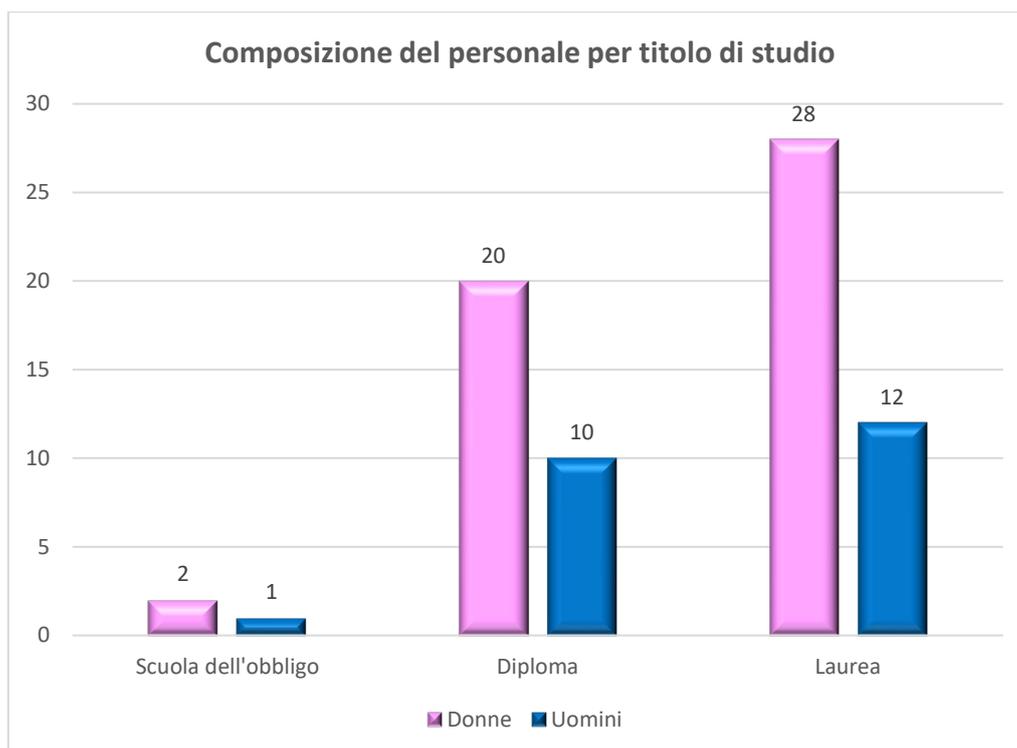
L'organizzazione interna e le politiche di genere

Il personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti è risultato a fine 2021 pari a 73 unità, suddivise tra le due sedi camerali: rispettivamente 41 ad Alessandria e 32 ad Asti.



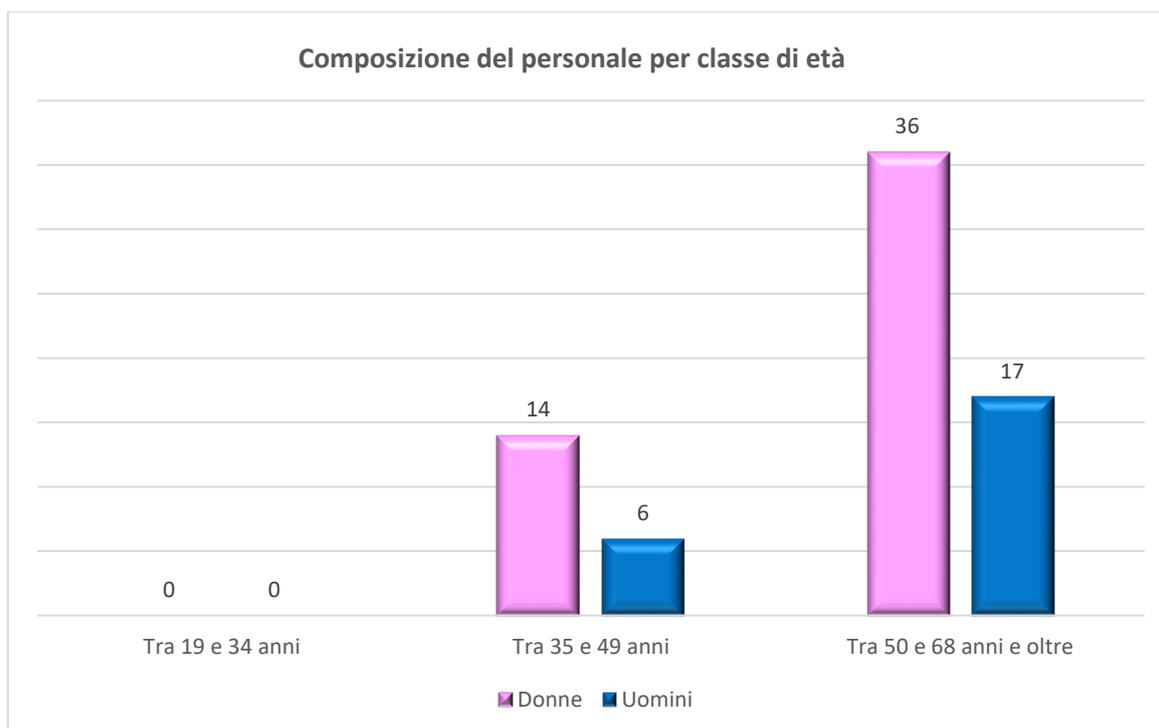
La rappresentanza femminile continua ad essere prevalente all'interno dell'Ente: le donne rappresentano infatti il 68,49% del totale (50 unità) a fronte del 31,51% degli uomini (con 23 unità).

Composizione del personale per titolo di studio anno 2021		
	Donne	Uomini
Scuola dell'obbligo	2	1
Diploma	20	10
Laurea	28	12
Totale	73	



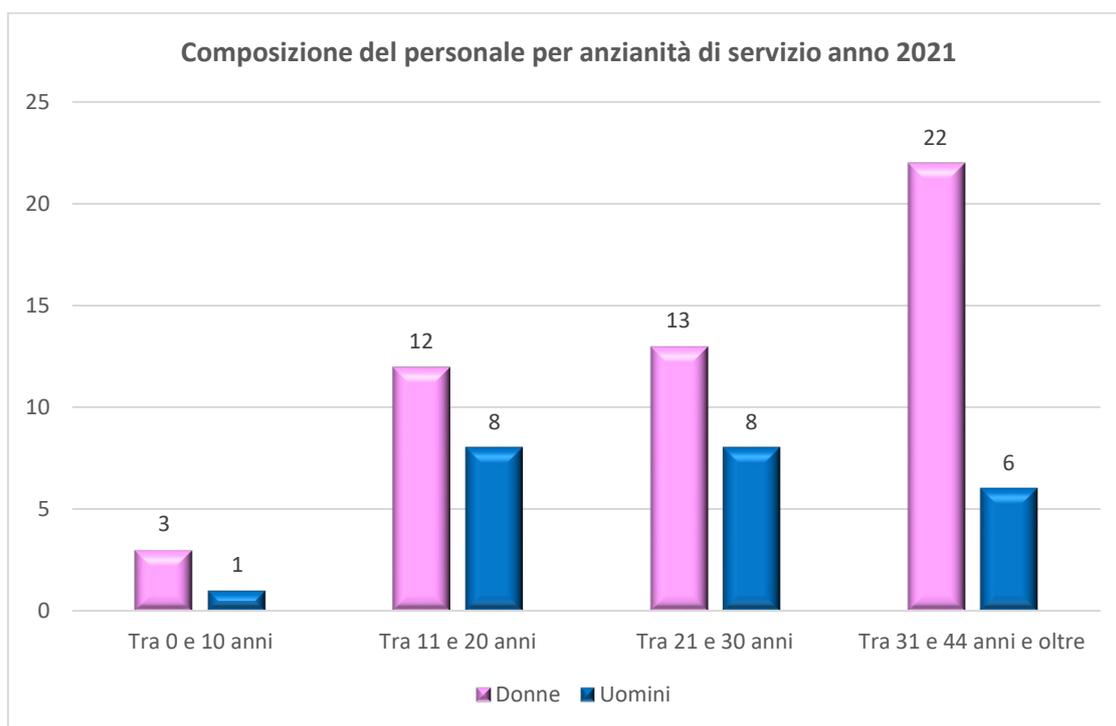
Personale dipendente distribuito per categoria e per titolo di studio posseduto anno 2021								
	Dirigenti		Cat. D		Cat. C		Cat. B	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Scuola dell'obbligo	0	0	0	0	1	0	1	1
Diploma	0	0	1	0	19	7	0	3
Laurea	1	0	13	7	13	5	1	0
Totale	1		21		45		6	

Composizione del personale per classe di età anno 2021		
	Donne	Uomini
Tra 19 e 34 anni	0	0
Tra 35 e 49 anni	14	6
Tra 50 e 68 anni e oltre	36	17
Totale	73	



Composizione del personale per categoria e classe di età anno 2021								
	Dirigenti		Cat. D		Cat. C		Cat. B	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Tra 19 e 34 anni	0	0	0	0	0	0	0	0
Tra 35 e 49 anni	0	0	2	0	18	7	1	3
Tra 50 e 68 anni e oltre	1	0	12	7	15	5	1	1
Totale	1		21		45		6	

Composizione del personale per anzianità di servizio anno 2021		
	Donne	Uomini
Tra 0 e 10 anni	3	1
Tra 11 e 20 anni	12	8
Tra 21 e 30 anni	13	8
Tra 31 e 44 anni e oltre	22	6
Totale	73	



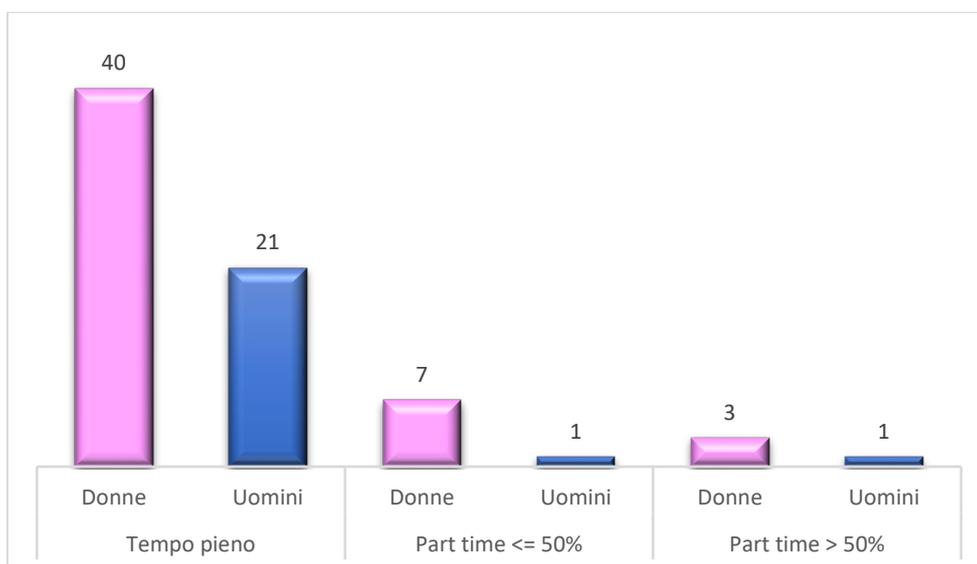
Composizione del personale per categoria e anzianità di servizio anno 2021								
	Dirigenti		Cat. D		Cat. C		Cat. B	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Tra 0 e 10 anni	0	0	0	0	3	1	0	0
Tra 11 e 20 anni	0	0	3	2	8	5	1	1
Tra 21 e 30 anni	1	0	5	4	6	2	1	2
Tra 31 e 44 anni e oltre	0	0	6	1	16	4	0	1
Totale	1		21		45		6	

L'analisi qualitativa/quantitativa delle risorse umane che compongono il personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti può essere integrata con l'esame delle iniziative attuate per valorizzare le risorse umane attraverso la formazione, per migliorare le conoscenze e le competenze professionali adeguandole e alle nuove esigenze collegate ai servizi camerali, ma anche con la valutazione delle condizioni che permettono un equilibrio tra i doveri professionali e la tutela delle

esigenze familiari e personali attraverso il ricorso allo smart working (resosi necessario a seguito della pandemia da Covid-19 iniziata nel 2020), al part-time, ai congedi e alle diverse tipologie di permessi.

A fine 2021 i dipendenti a tempo pieno risultavano 61 (40 donne e 21 uomini) mentre i part-time erano complessivamente 12 di cui 4 part-time inferiori/uguali al 50%. Il ricorso al part-time ha interessato prevalentemente le donne: queste sono infatti 10 a fronte di 2 uomini.

Dipendenti 2021					
Tempo pieno		Part time <= 50%		Part time > 50%	
Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
40	21	7	1	3	1

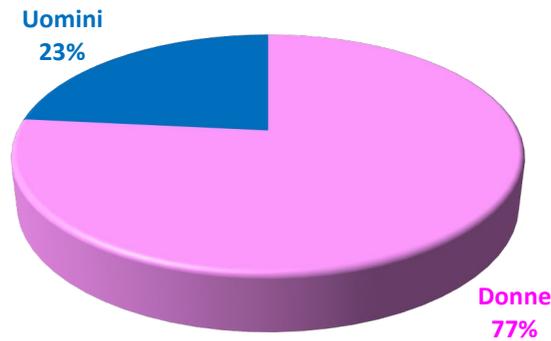


L'attività formativa seguita, quasi esclusivamente in modalità on line, secondo quanto previsto dalle disposizioni in atto per il contenimento della pandemia da Covid-19 e dal conseguente ricorso allo smart working ha coinvolto, anche nel 2021, tutti i dipendenti camerati.

Complessivamente le giornate dedicate alla formazione sono state complessivamente 346 (rispettivamente 265 per le donne e 81 per gli uomini).

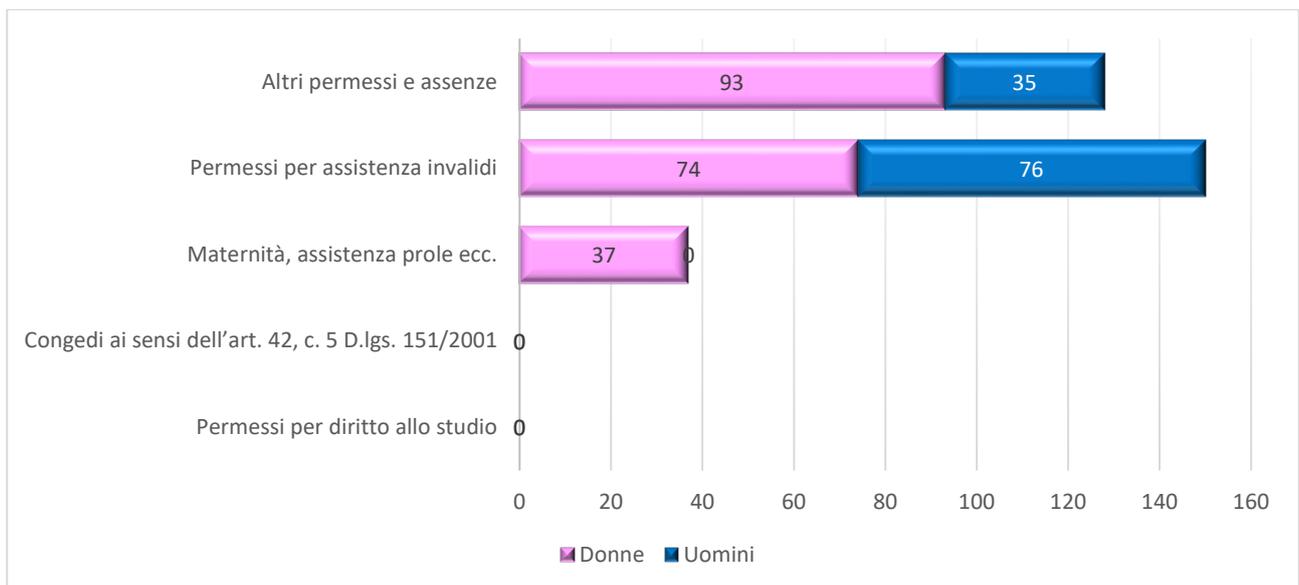
Giornate di formazione anno 2021	
Donne	Uomini
265	81

Giornate di formazione anno 2021



Nel corso del 2021 sono stati inoltre concessi permessi per “assistenza invalidi” – legge 104/92 per 150 giornate (74 per le donne e 76 per gli uomini), per “maternità, assistenza prole” per 37 giornate (richiesti solo dalle donne) ed anche “altri permessi ed assenze” personali per 128 giornate (93 per le donne e 35 per gli uomini).

Concessioni a favore del personale giornate anno 2021		
	Donne	Uomini
Permessi per diritto allo studio	0	0
Permessi per assistenza invalidi	74	76
Maternità, assistenza prole ecc.	37	0
Congedi ai sensi dell'art. 42, c. 5 D.lgs. 151/2001	0	0
Altri permessi e assenze	93	35



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione si rendicontano gli obiettivi individuali assegnati al Segretario generale e alle P.O.

Tutti gli obiettivi risultano inseriti nel Piano della performance.

SEGRETARIO GENERALE - Roberta Panzeri			
Obiettivo individuale	indicatore algoritmo	Target	Consuntivo
Coordinare le attività dell'Azienda speciale Asperia e dell'Azienda speciale di Asti	Realizzazione attività	SI	SI
Riorganizzare la struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di AL-AT anche con riferimento alle nuove funzioni camerali	Realizzazione attività	SI	SI (*)
Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della Corruzione	Realizzazione attività	SI	SI
Coordinare il miglioramento del ciclo di pianificazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder	N. incontri	>=2	7

Posizioni Organizzative				
Obiettivi individuali	indicatore algoritmo	Target	Consuntivo	Azioni
Predisporre gli strumenti organizzativi e operativi per la realizzazione degli obiettivi attribuiti nel Piano della performance al Servizio di competenza	% attività svolte/ attività previste	100%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del servizio per l'ottimale svolgimento delle attività previste - monitoraggio periodico stato avanzamento delle attività - verifica eventuali criticità con proposte di soluzione
Supporto all'attività della dirigenza nell'organizzazione del lavoro nel rispetto delle disposizioni normative emanate in periodo di emergenza sanitaria	% attività svolte/ attività previste	100%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto della normativa - organizzare le modalità di accesso in sicurezza alla sede camerale - garantire adeguata efficienza all'operatività dei servizi camerali sia interni che esterni

(*) Con riferimento alla riorganizzazione della struttura, si evidenzia che il parziale raggiungimento dell'obiettivo è collegato alla mancata formale adozione, nell'anno 2021, del nuovo organigramma

della Camera di commercio di Alessandria-Alessandria, inteso quale atto finale del processo di riorganizzazione.

Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

La riorganizzazione di una struttura non può prescindere dall'analisi delle caratteristiche dell'organizzazione e dell'ambiente in cui essa opera. Esistono "contingenze" che non possono essere ignorate nella progettazione di un nuovo organigramma: per essere efficaci le organizzazioni devono infatti raggiungere una certa armonia e coerenza interna e allo stesso tempo anche una coerenza con i fattori situazionali o contingenti esterni. Per creare configurazioni ottimali bisogna quindi combinare i parametri della progettazione organizzativa e i fattori situazionali.

Alla luce di quanto in premessa indicato, tenuto conto dell'accorpamento avvenuto alla fine dell'anno 2020 e delle criticità collegate alla gestione a distanza delle attività in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, si è ritenuto di affrontare il processo di riorganizzazione dell'Ente (con definizione del nuovo organigramma della Camera di commercio di Alessandria-Asti) in maniera progressiva, in modo tale da consentire un processo di "aggregazione" delle risorse umane presenti nelle due sedi camerali basato su relazioni informali e spontanee, volte a facilitare e favorire la conoscenza e il confronto. Si è sostenuto in pratica un processo di adattamento reciproco (o adhocrazia), basato su un meccanismo di "coordinamento" non gerarchico in cui la comunicazione interpersonale è informale, immediata e di tipo orizzontale.

Il processo di riorganizzazione attuato nel 2021 si è dunque concretizzato nella "messa a fattore comune" del background e delle esperienze dei singoli (AS IS) al fine di far emergere e "omogeneizzare", in vista della formalizzazione del nuovo organigramma/fuzionigramma (TO BE), i sistemi ed i meccanismi operativi già in atto ed i comportamenti organizzativi in essere.

L'approfondimento degli aspetti "non formali" sopracitati ha permesso, tra l'altro, di far emergere le contraddizioni e le incoerenze tra quello che avrebbe potuto essere l'assetto organizzativo "immaginato" dal vertice e quello che potrebbe essere, invece, l'assetto organizzativo necessario per consentire alla struttura di raggiungere i risultati prefissati. Un processo di reengineering "bottom-up", che parte cioè dall'analisi dell'organizzazione esistente e delle varie componenti coinvolte, può consentire di contenere, nel modello organizzativo a tendere, quegli aspetti (incoerenze, incomprensioni, rivalità ecc) che possono mettere in crisi l'organizzazione, la cui forza è determinata in primis dalle risorse che in essa operano.

Questa modalità operativa ha consentito al vertice di raccogliere, attraverso l'analisi della prima

organizzazione proposta (“sommatoria” delle strutture organizzative delle due Camere accorpate, cd. “integrazione a freddo”), le informazioni necessarie per definire le nuove posizioni e le nuove relazioni. Il tutto consentendo comunque alla struttura di operare (anche in situazioni di “stress” organizzativo collegato alle ridotte dotazioni umane e alla gestione dell’emergenza pandemica) e di mantenere una produttività in grado di assicurare una risposta efficace agli utenti e agli stakeholders.

Diventerà peraltro fondamentale in termini di creazione di valore, formalizzare nel 2022 il ridisegno della macrostruttura e il dimensionamento degli organici al fine di garantire alla nuova Camera di commercio di Alessandria-Asti di realizzare gli obiettivi strategici assegnati e di perseguire quei risultati di efficientamento richiesti a livello centrale.

Nel 2022 sarà quindi adottato il primo formale organigramma che riflette la realtà camerale unica (e funzionante).

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la Camera di commercio di Alessandria-Asti ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

A partire dall'anno 2021 Unioncamere ha messo a disposizione delle Camere di commercio un "tool di autovalutazione", disponibile nella piattaforma informatica Integra, che consente ad ogni Ente, tramite un dettagliato questionario, di analizzare i punti di forza e di debolezza della gestione del ciclo della performance dell'Ente, in ognuna delle sue fasi.

Nel complesso, il sistema della Camera di commercio di Alessandria-Asti si attesta a molto più della metà della scala, rispetto a un'ipotetica situazione ideale (83,36 vs 100).

Item	Domande	Avanzamento	Punteggio
I Pianificazione	11	✓	74,09%
II Misurazione e valutazione	6	✓	78,33%
III Performance individuale	6	✓	80,55%
IV Rendicontazione	6	✓	70,00%
SMVP Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali	12	✓	83,33%
P Piano della performance	9	✓	97,22%
R Relazione sulla performance	10	✓	100,00%
TOTALE	60	✓	83,36%

Passando ad un'analisi più specifica dei singoli item si evidenzia quanto segue. Gli item nei quali il Ciclo della Camera di commercio di Alessandria-Asti è meglio posizionata sono quelli della "Relazione sulla performance" e del "Piano della performance".

Gli item che, all'altro opposto della scala, presentano posizionamento da migliorare sono quelli della "Rendicontazione" e della "Pianificazione". In una posizione intermedia si trovano, invece, la "Misurazione e valutazione", la "Performance individuale" nonché il "SMVP e gli aspetti generali del processo".

